



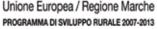


2014 NATURA TEATRALE LEADER



2015 TUR 2 NATURA TEATRALE





















Indice

05

Collaborazioni

06

Ringraziamenti

07

Presentazione

80

Il progetto Natura Teatrale

11

Una traccia metodologica per un teatro nei luoghi naturali

14

Natura Teatrale Leader l'esperienza del GAL Ogliastra

16

TUR 2 / i sindaci

20

Il progetto in numeri

25

Gli operatori e le compagnie un teatro per il territorio

31

Le comunità protagoniste

32

Questionario di gradimento

36

Rassegna stampa

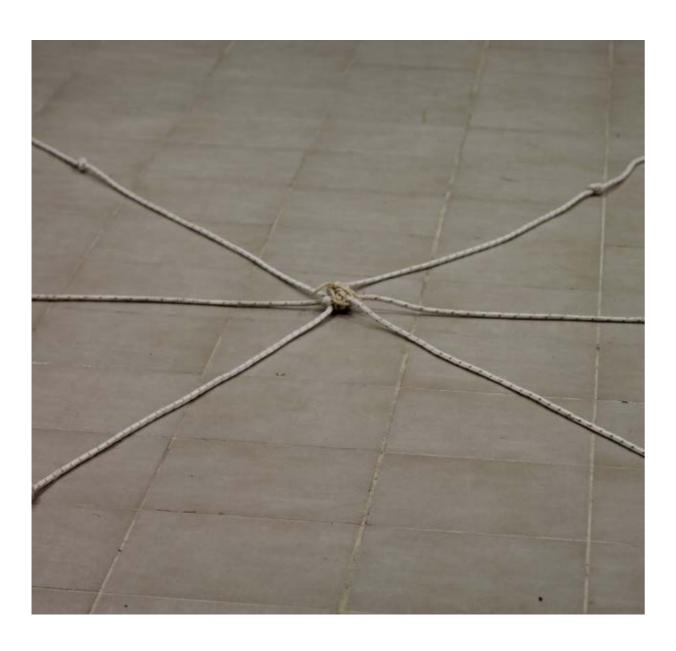
60

Materiali promozionali

74

Bibliografia

Collaborazioni



Ideazione

Fabrizio Giuliani

Progettazione

Marina Ortolani Daniele Boria

Direzione artistica

Associazione Teatro Giovani

Direzione organizzativa

Marina Ortolani

Segreteria Organizzativa

Silvia Grassi Caterina Serini Alessia Bergamo Valentina Brega

Compagnie teatrali

Gruppo Baku Compagnia 7-8 chili Giallo Mare Minimal Teatro Le Nuvole Ass.ne Arte Mide Teatro Linguaggi Teatro Pirata

Operatori teatrali

Michele Battistella
Antonio Cuccaro
Silvano Fiordelmondo
Chiara Gagliardini
Simone Guerro
Cecilia Mancia
Enrico Marconi
Gianfrancesco Mattioni
Elisa Radicioni
Laura Trappetti

Progetto Grafico

Alessio Pacci

Illustrazioni

Marco Lorenzetti Valeria Colonnella

Ufficio stampa

Moretti Comunicazione Simona Marini

Ringraziamenti

Comuni: Arcevia, Cingoli, Cupramontana, Matelica, Serre De' Conti, Serra San Quirico / Istituto Comprensivo: "L. Bartolini", Cupramontana Cupramontana: Pro Cupra / Il Massaccio / I Ragazzi del Podere Tufi / Cherubini / Colonnara / Frati Bianchi Sparapani / Quaresima / Vallerosa Bonci Serra San Quirico: Ristorante Le Copertelle / Bar Pizzeria Le Logge / Le Marche a Serra San Quirico / Arcevia: Ristorante La Baita / Cingoli: Atc - Pro Loco / Macelleria Sandroni Gianni / Il Brillo Parlante / Forno Menghi di Angelucci Graziella / Macelleria Sampaolesi Gianluca / Cantina Colognola / Caseificio Floris / Agriturismo Gli Ulivi / Serra De' Conti Associazione Tivittori / Azienda Vitivinicola Casaleta / La Bona Usanza / Cantine del Cardinale Matelica Pro Matelica



Presentazione

Alla fine, determinazione, pazienza e forza di volontà hanno prevalso sulla difficoltà delle procedure e la freddezza della burocrazia, decretando il successo dei progetti *Teatro* natura Leader e Natura Teatrale.

Non sono stati pochi, infatti, gli ostacoli che i Gal Ogliastra e Colli Esini San Vicino, insieme ai loro partners, Cada Die Teatro e Associazione Teatro Giovani, hanno dovuto superare. Ostacoli determinati soprattutto dalla sfasatura temporale e delle procedure in materia di "cooperazione interterritoriale", previste dai Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni Sardegna e Marche all'interno dei quali, per la prima volta, hanno dovuto operare.

Il progetto ha senza dubbio consentito di realizzare un inedito quanto fruttuoso incontro di culture e di sensibilità – una "contaminazione" – tra gli Artisti del Cada Die Teatro e dell'Associazione Teatro Giovani di Serra San Quirico, reso ancora più fecondo dalla partecipazione attiva della popolazione locale; una reciproca conoscenza dei rispettivi territori - i Colli Esini e il Parco regionale della Gola della Rossa e di Frasassi, da un lato, e il bellissimo comprensorio dell'Ogliastra, senza dubbio meritevole di essere maggiormente conosciuto e apprezzato, dall'altro con le loro eccellenze artistiche, culturali, architettoniche, paesaggistiche, ambientali e, perché no... eno-gastronomiche.

Altrettanto interessante la realizzazione del programma promosso dall'Unione Montana Esino Frasassi TUR 2 per il territorio Leader Colli Esini-San Vicino "Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo dei Colli Esini nell'era Web 2.0.", che ha coinvolto le comunità dei Comuni di Cingoli, Cupramontana, Matelica e Serra de' Conti in una serie di eventi confluiti nel Festival del Pesaggio, col fine di guidare alla scoperta, valorizzazione e promozione del nostro territorio. I laboratori di teatro con le comunità locali, gli allestimenti teatrali con compagnie teatrali provenienti da altre regioni, le collaborazioni con le strutture che si occupano ricettività ed eno-gastronomia del territorio, hanno dato luogo ad un inedito ed originale percorso turistico-culturale.

Per questo, rivolgo un sentito "grazie" a tutti coloro che, nei Gal e nelle strutture dei soggetti partners, si sono impegnati in questo progetto, dalla direttrice e la responsabile del progetto, Annalisa Tosciri e Simona Piras, alle "nostre" Anna Bevilacqua e Giuditta Sopranzetti, alla direttrice dell'ATGTP, Marina Ortolani, ai responsabili delle Compagnie teatrali e tutti i loro collaboratori.

Non meno importante è stato l' "human factor", lo scambio di umanità, di simpatia e di empatia, la conoscenza reciproca e l'apprezzamento delle reciproche esperienze artistiche e culturali, avvenuto con un altrettanto reciproco arricchimento.

Riccardo Maderloni | Presidente del Gal Colli Esini

Il progetto natura teatrale

Il progetto "Natura Teatrale", si è esplicitato nella realizzazione di due attività:

- NATURA TEATRALE LEADER Progetto di Cooperazione Interterritoriale che ha visto coinvolti i Comuni di Serra S. Quirico e Arcevia nelle Marche e i Comuni del territorio dell'Ogliastra in Sardegna;
- TUR 2, programma promosso dall'Unione Montana Esino Frasassi per il territorio Leader Colli Esini-San Vicino "Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo dei Colli Esini nell'era Web 2.0.", e relativo ai Comuni di Cupramontana, Matelica, Cingoli, Serra de' Conti.

Il progetto ha rappresentato un'occasione per coinvolgere la comunità in un evento sperimentale e promozionale: attraverso la partecipazione di artisti chiamati a mettere in scena i luoghi, le storie, le tipicità e le eccellenze delle aree interessate. Sono stati coinvolti gli abitanti, facendo del progetto un momento di apprendimento, condivisione di esperienze e socialità all'interno del gruppo e delle comunità locali. Gli eventi artistici/formativi hanno avuto luogo con la presenza attiva della popolazione e dei turisti viaggiatori, come palcoscenico privilegiato i luoghi del nostro paesaggio, mostrando che essi possono diventare la base di partenza per nuove forme di sviluppo del territorio. Una promozione del concetto di ruralità quale traino dello sviluppo sostenibile del territorio, per riorganizzare le identità locali e favorire la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità.

Dunque NATURA TEATRALE per:

- Recuperare e rafforzare l'identità culturale dei territori, restituendola innanzitutto alla memoria dei suoi abitanti, coinvolgendole in forme alternative di attività culturali. Imparare a vivere il patrimonio storico, artistico, socio-ambientale del proprio territorio, riscoprendolo come risorsa primaria del tessuto sociale ed economico e non come semplice spazio protetto e intangibile.
- Specializzare e caratterizzare l'offerta turistica: Il binomio ARTE NATURA per rivitalizzare il territorio e stimolare la promozione di forme alternative di turismo in area rurale che valorizzino e promuovano le tipicità del territorio, realizzando anche IITINERARI alla scoperta dei GUSTI e della CULTURA di un territorio.

Il progetto si è articolato in tre fasi principali:

a) attivazione di laboratori di teatro per le comunità locali

I laboratori attivati hanno puntato a sensibilizzare gli utenti sul tema "ambientale". Lo sviluppo e l'aumentata attenzione verso una cultura del luogo oggi non può escludere la questione dell'arte. Infatti, è sempre più necessario pianificare e promuovere azioni che

sostengano il rispetto delle regole in favore dell'ambiente: ciò rappresenta, ormai, una inevitabile necessità per l'umanità, che, di fronte al crescente e indiscriminato sfruttamento delle risorse della natura, mette a repentaglio il futuro del nostro pianeta. In questa prospettiva, il concetto di "sostenibilità ambientale" rimanda all'urgenza di costruire un "ragionare ecologico" ampiamente diffuso, sorretto da un adeguato impegno formativo. Fare teatro qui, significa, quindi, esprimere una volontà "forte" di ricomporre quel rapporto d'interdipendenza fra società civile e natura. Le risorse ambientali devono essere pertanto il volano per la crescita sociale e culturale dei giovani e questo è possibile solo se si arriva a infondere una cultura dell'ambiente slegata da standard folcloristici, ma fondata su solide basi di cognizioni e competenze specifiche e ciò è realizzabile solo attraverso continue sollecitazioni ad un pensiero creativo.

Propedeutica alla realizzazione dei laboratori è stata la fase di ASCOLTO del territorio, con l'attivazione dei focus group, uno per ciascuna delle località individuate, volta ad approfondire il rapporto delle popolazioni locali con l'ambiente culturale, sociale e naturale che li circonda, nonché l'immagine che ha di esso. L'obiettivo dei focus è stato di individuare luoghi, valori, storie... significativi e distintivi per l'identità di quella specifica comunità.

Sono stati attivati tanti laboratori quanti le località individuate. Gli incontri, con cadenza settimanale, hanno rappresentato un'occasione per coinvolgere la comunità in un evento sperimentale e promozionale, migliorandone la visibilità e rendendola protagonista di un approccio insolito alla fruizione delle opere teatrali.

b) attivazione e realizzazione di cantieri teatrali

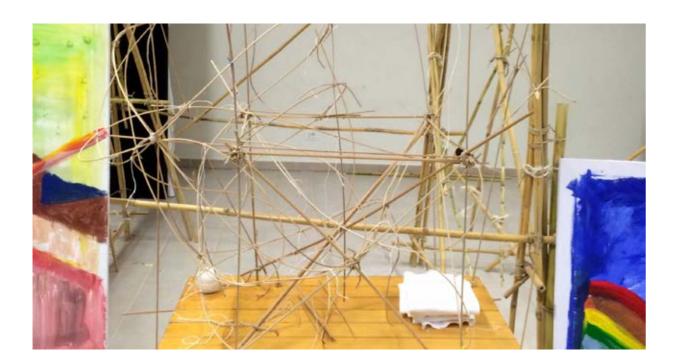
I laboratori, essendo interattivi, hanno posto l'accento sull'atto performativo: l'esigenza di dare una possibilità d'incontro crea il cantiere teatrale dove le compagnie professionali individuate hanno lavorato con gli utenti dei laboratori per la creazione di performance, installazioni, e creazioni artistiche. Le compagnie hanno fornito strumenti e suggerimenti per la realizzazione di una proposta artistica secondo le necessità espresse dai fruitori ovvero dagli abitanti dei luoghi, alla ricerca del genius loci. I Professionisti dello Spettacolo come veri e propri Operatori Culturali: persone capaci di rapportare la propria attività alle esigenze del mercato.

I cantieri hanno avuto luogo in modo intensivo nell'arco di una settimana. Le compagnie sono state chiamate a mettere in scena quanto emerso nelle precedenti fasi, ovvero storie, luoghi, tipicità e d eccellenze delle aree interessate, allo scopo di coinvolgere i cittadini facendoli diventare protagonisti degli eventi.

c) allestimento e realizzazione di eventi in coordinamento con l'offerta turistica Lo svolgimento degli eventi artistici è stato realizzato nella fase conclusiva, avente la funzione di creare visibilità al progetto sia verso le popolazioni locali che verso l'esterno, con attenzione anche per la valorizzazione turistico-culturale del territorio. Gli eventi artistici, articolati con la presenza attiva dei residenti, hanno rappresentato momenti di apprendimento, condivisione di esperienze e socialità all'interno del gruppo e delle comunità locali. Il programma articolato e coordinato di eventi, ha avuto lo scopo di incrementare l'attrattività turistico-culturale del territorio, dando ad esso la forma di pacchetto turistico, elaborato con i soggetti del progetto coinvolti nella promocommercializzazione del territorio.

Gli eventi hanno previsto la rielaborazione di quanto emerso nelle fasi precedenti con un linguaggio finale (teatro, musica, altro). Il concetto di stare insieme affrontato attraverso il teatro, ovvero: cosa vuol dire condividere? Costruzione di un setting operativo dove il paese, il luogo inabitato (che diventa abitato e quindi comunità) vive il concetto di rapporto con la natura, ma soprattutto rapporto con se stessi in un insieme chiamato società. Tutto ciò attraverso il linguaggio dell'arte, del teatro nella sua dimensione più vera, ovvero quella immediata della strada, del bosco, del cortile, della piazza.

Il binomio arte-natura dunque per rivitalizzare il territorio rurale destinatario dell'intervento, attivando un'azione immateriale di marketing interno ed esterno. Grazie a laboratori, cantieri ed eventi con il coinvolgimento attivo della popolazione locale, diffondendo nuove competenze e potenziando la cultura dell'accoglienza. Il progetto "Natura Teatrale" fungerà così da stimolo per la promozione di modalità alternative di turismo in area rurale, che uniscano la visita a luoghi incontaminati e poco conosciuti con la fruizione di eventi teatrali singolari e irripetibili. Tutto ciò nella consapevolezza che gli operatori teatrali e culturali e, quindi, tutto il progetto devono essere spinta e motore di una valorizzazione del territorio attraverso una direzione che comunitaria senza impartire modelli rigidi, ma attuare la scoperta di se, dell'altro e di tutto ciò che ci circonda e nel quale viviamo.



10

Una traccia metodologica per un teatro nei luoghi naturali

Il progetto ha potuto contare innanzitutto sulla condivisione di alcuni elementi: la forza straordinaria dello strumento teatro nel facilitare l'incontro e il confronto con la comunità locale e le sue tradizioni e nello stesso tempo affascinanti palcoscenici naturali e paesaggistici di rara suggestione capaci essi stessi di sollecitare visioni artistiche. Scegliendo quindi di partire dal teatro per tornare alla natura. Dove per natura s'intende paesaggio, ambiente, comunità. E inoltrarsi nella natura per vedere, per ascoltare, per perdersi e ritrovarsi in luoghi unici che sollecitano visioni, desideri. Paesaggi e storie. Paesaggi e teatri. Questi elementi condivisi sia dagli operatori che tra gli operatori e le persone locali coinvolte in ogni fase del progetto, oltre ad essere uno strumento di crescita e stimolo creativo, rispondono principalmente al bisogno di trasversalità, al desiderio di condividere il sapere e l'esperienza e di allargare i propri orizzonti esplorando diversi punti di vista e mettendo a confronto diversi sguardi (giovani, anziani, abili, diversamente abili, chi resta, chi se n'è andato, chi torna, chi viene da fuori, ecc.). Progetto inteso anche come incubatore di professionalità di giovani e meno giovani del territorio da avvicinare o da attrarre al teatro. In particolare si è decisa l'articolazione in 'cantieri' e 'laboratori' dando attuazione da un lato a pratiche coproduttive da residenza artistica e dall'altro a veri e propri scambi di attori professionisti e\o dilettanti coinvolti nei laboratori e impiegabili nelle produzioni. La scelta di tale modalità attuativa del progetto è stata reputata funzionale anche per la replicabilità futura del progetto anche in contesti e con soggetti diversi. Il tema\obiettivo della replicabilità è stato anch'esso condiviso non solo tra i partner ma anche con gli altri soggetti coinvolti (Scarlattine teatro, Accademia Amiata Mutamenti, Ass.ne Baku e Compagnia 7/8chili, Le Nuvole, Teatro Linguaggi, Giallo Mare Minimal Teatro, Ass.ne ArteMide) con i quali si è voluto arricchire il progetto proprio partendo da una comune e sperimentata esperienza di 'teatro e natura' da cui trarre linfa vitale che contemporaneamente aprisse prospettive di reciprocità e replicabilità futura del progetto in Lombardia e Toscana oltre che in Sardegna e nelle Marche. Natura Teatrale come una grande fucina artistica per creare prendendo ispirazione da tutto ciò che ruota intorno ad un luogo (persone, paesaggi e storie) con la speranza di lasciare 'qualcosa' nelle esperienze del territorio, nei cuori di chi vi ha preso parte e negli spettatori. Una sorta di 'semina' capace anche di generare nuove altre esperienze che, a partire dalla condivisione della metodologia di lavoro, produca diffusione dei risultati raggiunti, replicabilità dell'esperienza dentro e oltre le previsioni del bando e, in ultima analisi, buone pratiche.

La struttura del progetto tiene conto di una metodologia comune, sia artistica che progettuale e ha una struttura circolare e di scambio. Lavorando per lo stesso fine, si

è tenuto conto della particolarità dei linguaggi di ogni parte artistica e si è cercato il grande valore del progetto nell'integrazione. Integrazione di linguaggi, ma anche di prassi educative e progettuali, secondo uno stesso binario. Infatti nei territori si sono avviati dei laboratori di teatro di comunità come strumento principale di azione. Altro punto fondamentale è l'incontro tra la realtà di non professionisti con i professionisti dello spettacolo. Questo è stato il vero valore arricchente della proposta. Le comunità si sono non solo potute riunire per esprimere sé stesse attraverso le pratiche del laboratorio teatrale, ma hanno potuto partecipare ad una vera opera di messa in scena, in ambienti naturali, insieme a professionisti dello spettacolo. Questa particolare unione ha consentito alla comunità di prendere parte attivamente alla promozione del loro territorio ma anche, a livello formativo individuale, di avvalersi di una notevole spinta per riuscire maggiormente ad esprimersi. Fare un'esperienza al fianco di attori professionisti significa infatti poter godere della loro abilità/facilità comunicativa, allacciarsi a questa per trovare la propria e canalizzarla nel fine comune. Quest'ultimo è stato lo spettacolo che ha rappresentato sia una storia impersonale ma anche personale, ovvero di ogni persona che ha preso parte ai cantieri.

La finalità, inoltre, è stata quella di **valorizzare il patrimonio storico artistico ambientale** quale risorsa primaria con una potenzialità ben superiore alle attività che attualmente possono essere realizzate in quelle aree. Riattivare il patrimonio storico artistico ambientale non solo per conservarlo, ma anche per inserirlo in un circuito virtuoso che diventi significativo per il tessuto sociale, creando un'offerta culturale specifica e favorendo conseguentemente la nascita di strutture in grado di offrire lavoro e di nuove figure professionali di cui esse necessitano.

E' altresì fondamentale riuscire a creare un linguaggio che aiuti a migliorare la fruizione di ciò che il territorio offre. In pratica si tratta di passare da un linguaggio prettamente scientifico, ristretto a pochi, a uno più divulgativo che, pur mantenendo un suo rigore, sia aperto e fruibile ai diversi target, creando una sorta di nuova 'drammaturgia della divulgazione', appoggiata sulla sollecitazione dell'immaginario individuale e sulla percezione fisica attraverso la risposta emozionale. La dimensione sinergica del progetto consente la formazione di una rete all'interno della quale possono circolare strumenti acquisiti e nuove sperimentazioni, sia sul piano della formazione, sia su quello della progettazione, realizzazione e gestione di eventi.

Il teatro e il rapporto con la natura hanno il proprio fondamento nelle influenze ambientali, sociali, e si struttura già nei piccoli nuclei abitativi. È fondamentale intervenire a livello educativo, sociale e, quindi, familiare per fare della diversità una vera ricchezza, un nuovo paradigma educativo e per stimolare le persone a pensare criticamente piuttosto che dir loro quello che devono pensare.

In quest'ottica uno dei compiti dell'educazione, attuata attraverso il teatro è quello di educare al rispetto del territorio nel quale si vive, al rispetto dell'altro, per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza e per impedire l'omogeneizzazione culturale. Oggi più che mai bisogna educare giovani e non giovani a considerare l'humus di appartenenza una "risorsa" per la crescita.

Tuttavia una vera pedagogia dell'accoglienza si esprime non certo in prediche e indottrinamenti, né con tecniche di persuasione più o meno sofisticate, ma anzitutto sperimentando quotidianamente la realtà come una "comunità di diversi in relazione tra sé e in relazione con il luogo di appartenenza e di convivenza". E' chiaro che, perché tutto ciò avvenga, è necessario porre come elementi centrali della relazione l'ascolto, il dialogo, la ricerca comune e l'utilizzo di metodologie attive e di tecniche d'animazione in grado di sviluppare le capacità critiche di porsi delle domande, di imparare a mettersi nei panni altrui, di attivare delle reti di discussione, di uscire dagli schemi, di essere creativi e divergenti.

E il linguaggio teatrale diventa molto utile per dar corpo e vita ai progetti e per tradurre idee in concreti percorsi di avvicinamento e conoscenza delle culture dell'umanità.



Natura Teatrale Leader l'esperienza del GAL Ogliastra

Natura Teatrale Leader nasce dall'incontro di due realtà culturali, quella sarda e quella marchigiana, che insieme decidono di scommettere sull'esperienza del teatro quale strumento di crescita dei loro rispettivi territori, scrivendo a quattro mani un progetto di cooperazione interterritoriale sul teatro-natura e sul teatro di comunità. Il progetto del GAL Ogliastra si fonda proprio sul binomio teatro e natura, due mondi che incontrandosi danno vita a risultati scenici di straordinaria suggestione. L'obiettivo da perseguire era quello di fondere la funzione artistica del teatro con la tutela e la promozione del territorio per contrastare l'abbandono delle zone rurali e fare del teatro un vero strumento di rivitalizzazione delle aree interne. L'Ogliastra possiede un patrimonio ambientale e culturale di grande valore grazie alla presenza di ampie porzioni di territorio ancora selvagge ed incontaminate, ma purtroppo si contraddistingue per un inarrestabile spopolamento delle sue aree interne. Per tale ragione abbiamo chiesto alle compagnie teatrali, che hanno curato le attività sotto la direzione artistica di Cada Die Teatro, di partire proprio dal coinvolgimento delle comunità, facendo del progetto un momento di apprendimento, condivisione di esperienze e socialità. Tra i mesi di dicembre e gennaio la natura diventa dunque il palcoscenico di cantieri teatrali per la messa in scena di opere di alto valore artistico. In un bosco secolare nel Comune di Lanusei la compagnia teatrale "Scarlattine Teatro" rappresenta "Un labirinto nel bosco Selene", il viaggio ideale di Teseo alla ricerca di se stesso, mentre le rovine del borgo abbandonato di Gairo Vecchio fanno da sfondo a "Circe fango", un poema-monologo che propone un punto di vista solo femminile del personaggio mitologico, a cura dell'Accademia Amiata Mutamenti. Nel Comune di Ulassai, tra i suggestivi Tacchi d'Ogliastra, la compagnia Cada Die Teatro mette in scena "Nel regno degli uccelli" di Aristofane, e, tra gli olivastri millenari di Santa Maria Navarrese, i partner marchigiani, con il "Teatro di Comunità" e la giovane compagnia 7/8 Chili, trovano la location ideale per "UP", un percorso alla scoperta delle ali con cui compiere un viaggio ideale. Negli otto giorni di durata dei cantieri, la vera protagonista è stata dunque la natura, appena sfiorata dal passaggio di artisti e spettatori i quali hanno partecipato alle performance teatrali cogliendo appieno la suggestione che i luoghi sono riusciti a trasmettere. Il coinvolgimento delle comunità locali è avvenuto in particolar modo attraverso i laboratori di apprendimento del mestiere dell'attore e di raccolta di storie locali da restituire al pubblico. Particolarmente significativo è stato il lavoro che Cada Die Teatro ha svolto nel Comune di Villagrande Strisaili, dove giovani, anziani e bambini sono stati coinvolti nella ricerca di vecchie storie: è stato chiaro fin dal principio che la storia che la comunità villagrandese voleva riportare alla memoria fosse quella dell'alluvione che dieci anni prima l'aveva sconvolta

e che costituiva una ferita ancora aperta. La restituzione del lavoro, in occasione dello Storytelling Day, ha stretto un'intera comunità intorno a ricordi ancora tragicamente vivi e le testimonianze di chi aveva vissuto quell'esperienza in prima persona ha suscitato nei presenti una forte commozione. Nel mese di marzo i cantieri teatrali si sono poi spostati nelle Marche dove siamo stati accolti dai partner con grande cordialità e dovesiamo stati supportati, con professionalità, nella realizzazione del cantiere "Nel Regno degli Uccelli", in un contesto per noi nuovo ma assolutamente stimolante nell'ottica della cooperazione prevista dal progetto stesso. A conclusione di questo bellissimo percorso possiamo affermare con soddisfazione che l'obiettivo di stimolare il senso di appartenenza e di riscoperta del nostro patrimonio ambientale da proteggere, preservare e soprattutto valorizzare, è stato pienamente raggiunto. Lavorare insieme ai partner marchigiani nella definizione di una metodologia comune ha permesso di costruire relazioni e collaborazioni che hanno portato a consolidare un patrimonio di conoscenze davvero prezioso. Per questo ci auguriamo che la conclusione del progetto non rappresenti la fine dello scambio di esperienze artistiche, professionali e umane che il progetto di cooperazione ha saputo regalare, ma ci piace pensare che questa esperienza rappresenti un seme da far maturare nel prossimo futuro, quando i GAL saranno chiamati ad attivare un nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari e a tessere nuovi legami per progettare insieme ad altri territori nuovi percorsi di sviluppo.

Annalisa Tosciri | Responsabile progetto di cooperazione Natura teatrale Leader



TUR 2 / i sindaci

CUPRAMONTANA

Il Comune di Cupramontana e l'Assessorato alla Cultura hanno aderito con piacere al progetto "Natura Teatrale", convinti che la riscoperta e la valorizzazione dei nostri luoghi anche come destinazione turistica sia uno degli obiettivi da realizzare. Le attività inserite nel progetto inoltre hanno avuto il pregio di arricchire l'offerta culturale e di rendere più attrattivo il nostro territorio.

Tra il 2014 e il 2015 a Cupramontana è stato realizzato un laboratorio teatrale gratuito tenuto da operatori esperti dell'Associazione Teatro Giovani di Serra San Quirico che ha avuto come tema centrale la natura e la riscoperta delle tradizioni del luogo.

In molti hanno aderito con entusiasmo a questo percorso teatrale che si è concluso con la messa in scena nel mese di maggio 2015 al Parco Gran Torino dello spettacolo "Passaggi a Cupramontana", che ha visto la partecipazione degli adulti insieme ai ragazzi della scuola media.

Visto il successo riscontrato, il Comune può considerarsi più che soddisfatto anche perché grazie a queste attività molte persone hanno avuto modo di riscoprire, attraverso il linguaggio teatrale, personaggi e luoghi del proprio paese.

Anna Ricci / Assessore alla Cultura

CINGOLI

Il lavoro teatrale del progetto "Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo dei Colli Esini nell'area Web 2,0", ha dato la possibilità ai molti partecipanti di poter vivere la novità di un'esperienza particolarmente significativa.

Gli incontri, che ho seguito personalmente, tra la Compagnia teatrale e i ragazzi che hanno aderito al progetto, sono stati caratterizzati dalla professionalità, dalla creatività, dal divertimento.

Una triade vincente che ha permesso di mettere in scena uno spettacolo, quello sul viaggio di Ulisse, veramente innovativo.

La particolarità del laboratorio teatrale di Cingoli è stata la vitalità dei partecipanti: tutti bambini che hanno seguito con notevole attenzione e con sguardi stupiti i loro insegnanti. Una favola quella di Ulisse narrata, disegnata, recitata, mimata che ha trovato consensi nel pubblico per la semplicità, ma nello stesso tempo per l'insolita messa in scena che è risultata divertente e di estrema raffinatezza.

L'esperienza degli attori della Compagnia teatrale ha saputo ben conciliarsi con la freschezza dei movimenti, delle voci dei giovani attori, abilmente e sapientemente preparati.

Il Laboratorio Teatrale ha permesso di saziare la curiosità, la ricerca del divertimento dei bambini che da attenti osservatori sono divenuti abili protagonisti delle scene. Sarebbe bello poter proseguire con l'esperienza, riuscendo a coinvolgere un "pubblico" adulto.

L'evento finale "Natuta Teatrale" può essere riassunto dallo slogan: l'esperienza ha la voce di Avellino, la freschezza ha il volto di Cingoli.

Martina Coppari | Assessore alla cultura

MATELICA

Esprimiamo soddisfazione nell'aver accolto e ospitato il Laboratorio "Natura Teatrale" da gennaio a maggio 2015, che ha coinvolto la comunità di Matelica nella condivisione del percorso di Arte Performativa.

Questo percorso ha avuto validissimi contenuti di convivialità, condivisione e crescita personale dell'individuo, attraverso la lettura delle tipicità e delle eccellenze del territorio, in una parola, del paesaggio, nell'accezione formulata dalla Convenzione Europea. Nell'assistere alla pubblica iniziativa tenutasi nella Corte di Palazzo Ottoni a Matelica il 16 maggio 2015, si è avuta la conferma di quanto la comunità abbia beneficiato e utilizzato gli importantissimi strumenti del laboratorio.

"Natura Teatrale" ha contribuito positivamente allo sviluppo armonico della Città.

Cinzia Pennesi | Assessore alla Cultura, Spettacolo, Sport, Associazionismo, Turismo

SERRA DE' CONTI

Nel quadro del "Festival del Paesaggio", rassegna di arte, teatro e natura promossa dall'Unione Montana dell'Esino Frasassi in spirito collaborativo con un autorevole partenariato nel più ampio ambito del progetto "Tur 2", l'Associazione TiVittori di Serra de' Conti ha gestito l'esperienza "Natura Teatrale - Assaggi di Paesaggio", in sinergia con l'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata. Da mercoledì 27 a sabato 30 maggio 2015 sono stati attivati laboratori teatrali aperti a tutti, oltre ad una serie di visite al Museo delle Arti Monastiche. Sabato 30 maggio negli spazi antistanti il Museo il Gruppo del Teatro di Comunità Natura Teatrale e la compagnia Le Nuvole hanno inoltre messo in scena "La tempesta" di William Shakespeare, con adattamento e regia di Rosaria Sparno. Dopo lo spettacolo, è stato allestito in sito un assaggio / degustazione di specialità gastronomiche locali nella suggestiva cornice dei Giardini Amelia Mariotti Puerini".

Il Comune di Serra de' Conti ha registrato, oltre alla qualità dell'esperienza, una serie di apprezzamenti che documentano l'attenzione ed il positivo riscontro fatti registrare dall'iniziativa, che si ritiene possa essere proseguita e arricchita con un seguito di future esperienze coerenti con lo spirito e gli obiettivi di quelle poste in essere nel 2015.

Il gruppo organizzatore TiVittori ha sottolineato, riferendone al Comune, la qualità del laboratorio teatrale di preparazione all'evento finale, cui hanno preso parte 12 soggetti provenienti da Serra de' Conti e dai paesi limitrofi. Gli incontri del laboratorio si sono svolti nella sede dell'Associazione (ambienti dell'Ex-Frantoio, centro urbano di Serra de' Conti).

Il lavoro è stato generalmente ben gradito dai partecipanti che, a seconda delle personali inclinazioni, hanno manifestato una buona risposta.

Gli operatori hanno favorito un clima molto collaborativo e fornito stimoli diversi, ben recepiti, nonostante i partecipanti fossero appartenenti a generazioni anagrafiche differenti.

"Il percorso, inserito in un progetto complesso, ha avuto -così ha riferito l'Associazione TiVittori in una nota scritta- la sua buona riuscita nell'esecuzione finale, che ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso, al di sopra delle aspettative. Lo spettacolo proposto è stato gradito sia dai piccoli spettatori che dagli adulti, che hanno manifestato un particolare interesse verso questo tipo di espressione teatrale, che prevede anche l'uso dei pupazzi, avvicinandosi così allo spirito popolare, seppur intrecciando un classico della letteratura (il tutto in un meraviglioso tramonto nella splendida location dei giardini di Via Armellini).

Arduino Tassi | Sindaco

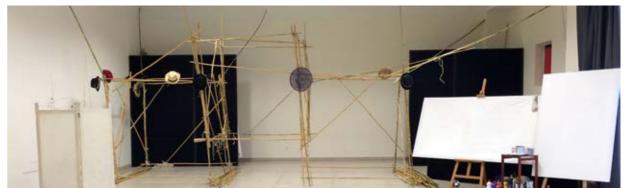


18









Il progetto in numeri

SERRA S. QUIRICO - ARCEVIA - OGLIASTRA

23 CITTADINI PARTECIPANTI AI LABORATORI/CANTIERI (DI CUI 8 UNDER 29)

3 OPERATORI DI TEATRO EDUCAZIONE

2 COMPAGNIE TEATRALI PROFESSIONALI

200 SPETTATORI

18 OPERATORI TURISTICI



20

MATELICA

13 PARTECIPANTI AI LABORATORI/CANTIERI

4 ARTISTI

70 SPETTATORI

4 AZIENDE ENOGASTRONOMICHE

PRO LOCO

PERSONALE SETTORE CULTURA COMUNE (BIBLIOTECA-MUSEO)



CUPRAMONTANA

10 PARTECIPANTI AI LABORATORI/CANTIERI

4 ARTISTI

150 SPETTATORI

5 AZIENDE ENOGASTRONOMICHE

PRO LOCO

PERSONALE SETTORE CULTURA (MUSEO)



22

SERRA DE' CONTI

10 PARTECIPANTI AI LABORATORI/CANTIERI

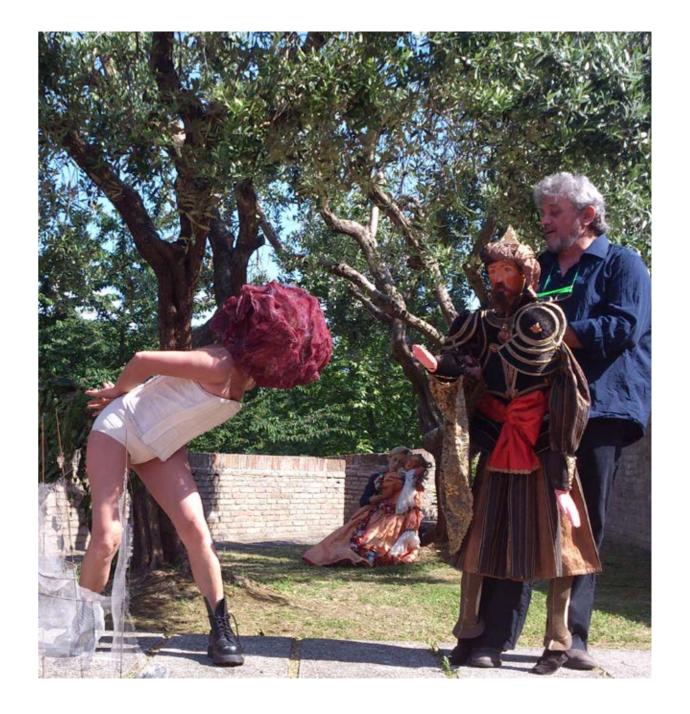
4 ARTISTI

150 SPETTATORI

3 AZIENDE ENOGASTRONOMICHE

PRO LOCO

PERSONALE SETTORE CULTURA COMUNE (MUSEO)



CINGOLI

10 PARTECIPANTI AI LABORATORI/CANTIERI
7 ARTISTI
70 SPETTATORI
7 AZIENDE ENOGASTRONOMICHE
PRO LOCO
PERSONALE SETTORE CULTURA COMUNE (BIBLIOTECA-MUSEI)



24

Gli operatori e le compagnie: un teatro per il territorio

Teatro Natura Leader

SERRA SAN QUIRICO - OGLIASTRA

Il laboratorio teatrale ha successo quando restano acquisiti in un gruppo o in una comunità la visione delle persone come soggetti fatti di corpo-cuore-mente; quando le relazioni sono vissute come risorsa pur nella fatica che a volte richiedono; quando la dimensione del gioco tra libertà, necessità e creatività diventa un criterio di vivere; quando la consapevolezza del valore dei singoli diventa patrimonio quotidiano e la preoccupazione è nella bellezza profonda, nella civiltà e nella spiritualità. Quindi il cantiere di Serra San Quirico e dell'Ogliastra è stato un successo.

L'azione che ho dovuto realizzare è stata un'attività di servizio: servizio ad una comunità, ad un territorio in cui intervento culturale e intervento sociale si trovano spesso profondamente legati e interagenti. In questo processo ha rivestito un' innegabile importanza la partecipazione della popolazione. Una drammaturgia di comunità in cui sono stata garante delle interazioni fra teatro e territorio, dell'incontro tra due sensibilità e due percorsi, quello dell'artista e quello della comunità, un incontro che ha prodotto il dialogo e la cura reciproca. Sono stata l'accompagnatrice in un viaggio, che è diventato poi il mio stesso viaggio, una comunità alla scoperta, alla trasformazione e all'invenzione dei propri linguaggi e del proprio immaginario. In questa esperienza ho conosciuto insieme agli altri, altre comunità con cui si è creata una relazione generata da una crescita personale e collettiva fatta di confronto e nuove conoscenze.

Compagnia 7-8 Chili | Giulia Capriotti

Il clima di lavoro ha permesso di impostare in maniera fluida e naturale le relazioni e le dinamiche all'interno del gruppo. La comunicazione è stata chiara e limpida. Grazie ad una acquisita capacità di definire le proprie istanze personali, i propri bisogni ed il proprio pensiero in merito al lavoro ed alle proposte si è dato un serio apporto alla maturazione del gruppo. Tutti hanno partecipato in maniera consapevole alla creazione di una lingua comune di lavoro, con delle sue proprie regole e particolarità.

25

Antonio Cuccaro

ARCEVIA

Il laboratorio teatrale condotto ad Arcevia ha perseguito lo scopo di realizzare un Teatro di Comunità che potesse valorizzare la socialità del territorio e sensibilizzare alle tematiche del paesaggio e della natura.

La natura particolare del gruppo omogeneo per genere e per maturità del vissuto ha prodotto un tessuto ricco a livello di condivisione e di esternazione della sensibilità personale in un clima di crescente fiducia e accoglienza reciproca.

Affiancato a questo ci sono stati momenti di narrazione del proprio vissuto, nell'intento di valorizzare la propria biografia e memoria personale, così ricca di esperienze e riflessioni.

Ne è scaturita una naturale elaborazione di storie collegate con i ricordi e la percezione personale dei luoghi e dei paesaggi, nonché un collegamento molto interessante rispetto al tema del passato, alle usanze, alla storia, così presente in un territorio come quello di Arcevia.

Laura Trappetti

L'esperienza di questo progetto è stata unica per le possibilità che ci ha dato ci approfondire la nostra ricerca umana e artistica. Si è divisa in due parti: un viaggio nell'Ogliastra e un'esperienza di integrazione nel nostro territorio (Arvevia) di attori disabili, attori professionisti e operatori teatrali in formazione. È stato possibile conoscere un'altra compagnia a casa loro (Cada Die Teatro), comprendere le loro ragioni artistiche, le loro esigenze espressive e comunicative e soprattutto il rapporto con il territorio. Il gruppo di attori di comunità gestito da 7/8 chili viaggiava con noi e ha potuto vivere un'esperienza completa di turismo e cultura. Non solo: anche della loro espressione.

Dall'esperienza di condivisione sono nate le basi che ci hanno portato poi a fare integrare il gruppo di attori disabili, insieme alla compagnia Cada Die, e ad un gruppo di operatori teatrali del territorio in formazione all'interno della nostra struttura.

È stata un esperienza mai accaduta precedentemente che ha segnato in modo importante tutti i partecipanti. Gli attori professionisti hanno saputo integrarsi perfettamente con i ragazzi disabili, i quali hanno creato personaggi coerenti e originali che hanno impreziosito l'opera che Cada Die rappresentava: Gli uccelli di Aristofane. L'esperienza è stata importante che da un punto di vista educativo.

Questo progetto ci ha permesso di approfondire. Ha creato la possibilità di occuparsi del centro della questione: la relazione, investendo nel tempo e nel dialogo, nella conoscenza di territori e essere umani. Questo è il nutrimento degli artisti e da questo progetto siamo usciti sazi e pronti a ripartire.

26

Ass.ne Gruppo Baku

TUR 2

MATELICA

Durante il laboratorio si è rivelata la creatività e ricchezza umana del gruppo. Estremamente significative sono state le riflessioni attorno al tema dello "spaesamento" e delle "radici" che ci hanno condotto dentro temi quanto mai attuali. Molto interessante è stato, inoltre, il momento di integrazione dei lavori prodotti dai ragazzi con il lavoro di repertorio della compagnia. Il pubblico è stato coinvolto dalla messa in scena finale, dalla drammaturgia giocata sulla narrazione di storie di emigrazione, ed ha molto apprezzato il lavoro e le figure dei migranti, ...uomini che partivano dai loro paesini con le tasche vuote ma piene di speranza. La speranza di un lavoro, di una vita migliore ma soprattutto la speranza, un giorno, del ritorno. Il "teatro" ha attivato emozioni, competenze e creatività e ha fatto riscoprire ad ognuno il proprio legame con il territorio. In questo senso gli obiettivi previsti dal progetto sono stati raggiunti ed il giudizio sull'intera esperienza non può che essere estremamente positivo.

Teatro Linguaggi | Sandro Fabiani

L'esperienza è stata decisamente positiva sotto il profilo umano e dal punto di vista artistico. Il linguaggio teatrale è riuscito ad attivare una attenzione inconsueta per i luoghi, a valorizzare il senso di cittadinanza e di legame al territorio e a trasformarlo in strumento di promozione. Ciò ha di certo contribuito a mettere in evidenza quanto il paesaggio (urbano e naturale) possa essere una risorsa non solo emotiva, ma anche economica del nostro territorio. Il gruppo coinvolto ha potuto far emergere competenze e creatività di rilievo ed esprimersi in senso comunitario, scoprendo o riscoprendo il proprio legame con il contesto ambientale e divenendone così, a tutti gli effetti, promoter in carne ed ossa.

Laura Trappetti



CUPRAMONTANA

Il progetto prevedeva di "recuperare e rafforzare l'identità culturale" del territorio di Cupramontana.

Abbiamo coinvolto, oltre ai partecipanti, cittadini della comunità, poeti popolari, speleologi, un giovane rock, una danzatrice di saltarello, un suonatore di organetto, un artista di "arti varie", i ragazzi del "Podere Tufi" e due classi prime della Scuola Secondaria di I grado di Cuparamontana con i quali abbiamo realizzato le "arpe del vento". Tutto questo è servito per la rappresentazione finale nella quale la musica, il canto, le tradizioni, i giochi e la poesia sono stati parte integrante e fondamentale del lavoro di comunità. Per lo spettacolo è stata scritta una sceneggiatura originale frutto della creatività di tutti i partecipanti al progetto.

Associazione Culturale Arte Mide | Guglielmo Pinna

I partecipanti con gli operatori hanno lavorato sulla concentrazione, sullo spazio, sui cinque sensi, sull'immagine, sulla fantasia, sul tempo, sul ritmo e rilassamento. In un secondo momento oltre ai partecipanti al laboratorio, sono stati coinvolti anche i cittadini della comunità di Cupramontana. Insieme abbiamo lavorato per creare un gruppo unito capace di esibirsi davanti ad un pubblico.

Silvano Fiordelmondo, Chiara Gagliardini, Cecilia Mancia



28

CINGOLI

Il lavoro proposto prendeva spunto dall'Odissea di Omero e quindi il ritorno a casa di Ulisse per parlare all'interno del gruppo del rapporto con il proprio territorio, il luogo dove si è nati o si è cresciuti, il luogo dove ci sentiamo a casa. Il nostro intento era quello di attraversare anche la contemporaneità inserendo l'attenzione agli esodi di popolazioni in seguito ad eventi straordinari quali la guerra ed attraversare anche la storia di Cingoli affrontando le immigrazioni ed emigrazioni del passato... Mantenendo il filo rosso sulla domanda di partenza "dove io mi sento a casa" e "cosa prova chi si allontana o viene allontanato da casa", sono state approfondendite le emozioni e i significati delle vicende narrate da Omero nell'Odissea (tra l'altro in parte materia conosciuta dal gruppo) .

Abbiamo scritto un testo per parole, ombre, immagini e disegno dal vivo con sabbia. Il gruppo ha raccontato con movimenti corali ed ombre alcuni passaggi della storia che veniva narrata sia con parole che con immagini. Il lavoro è stato intenso nel cantiere e l'interesse vivo fino alla fine, la rappresentazione dello spettacolo ha goduto della musica dal vivo che si è inserita benissimo nella fase finale del progetto.

Giallo Mare Minimal Teatro | Vania Pucci

Nel Dicembre 2014 abbiamo presentato il progetto durante uno spettacolo delle scuole medie al Teatro Farnese e da qui è iniziato un passaparola che ha portato al nostro laboratorio un numero sempre più crescente di ragazzi. Da quando il gruppo si è costituito fino alla fine dell'esperienza, c'è stato sempre un grande entusiasmo da parte dei partecipanti che volevano essere coinvolti il più possibile. Anche le famiglie hanno risposto bene e dando sempre massima disponibilità di partecipazione e sostegno. Durante il laboratorio i ragazzi hanno potuto esprimersi liberamente e affrontare il tema della partenza in maniera individuale e collettiva, confrontandosi su punti di vista differenti e emozioni a volte anche divergenti. Hanno aumentato l'abilità di riascolto e comprensione, di collaborare con l'altro nel rispetto della sua individualità.

Simone Guerro, Michele Battistella



SERRA DE' CONTI

I partecipanti al Cantiere teatrale hanno portato la loro esperienza e il loro essere, che riflette l'animo di queste terre, gentili e forti insieme.

Hanno accolto il servo-mostro Calibano, lo schiavo, il deforme, il triste diavolo, la lenta tartaruga, il pesce crapulone, il nostro attore Luca, come un amico di vecchia data.

Hanno urlato, vestito abiti scomodi, abitato in maniera completamente nuova una parte della loro cittadina, guardandola e facendola guardare con occhi nuovi, trasformandola, con la loro presenza, in un'isola incantata.

Sono stati con noi protagonisti, attori e spettatori della nascita di un evento emozionante che ha avuto Serra de' Conti non solo cornice, ma anche anima del progetto. Ogni pietra, ogni scala, e anche ogni sapore di quei prodotti locali, che come un premio ambito, hanno allietato spettatori e attori alla fine di questo lungo percorso .

Questo Cantiere ci ha lasciato il desiderio di inventare nuove storie.

Anche a Serra de' Conti, infine, come è da secoli, Prospero ha rinunciato alla magia con un famoso monologo per riconciliarsi con se stesso e la società.

Perché la storia è sempre la stessa, si ripete all'infinito, ma ogni volta è un amore diverso, narrato con una voce nuova.

La voce di Serra e dei partecipanti al Cantiere ci ha lasciati la sensazione di un forte abbraccio, come quando si è appena ascoltata una bella storia.

Compagnia Le Nuvole | Rosario Sparno

Il gruppo si è dimostrato molto partecipe e coeso, ognuno si è impegnato con le proprie capacità e possibilità alla miglior riuscita del progetto.

Una tempesta di parole, di immagini e suoni che i partecipanti, lungo tutto l'anno di laboratorio, hanno pian piano fatto nascere.

Dai primi incontri di approccio al teatro, alla conoscenza del testo, e alla sua messa in scena, guidati dagli operatori, amanti del teatro e delle marionette si sono uniti in un unico respiro per donare a Serra De' Conti una storia.

Gianfrancesco Mattioni, Enrico Marconi



Le comunità protagoniste

Al termine del percorso teatrale che ha visto le comunità del nostro territorio protagoniste di eventi teatrali, è stato sottoposto un breve questionario di gradimento, con lo scopo di fermare pensieri, impressioni, valutazioni in brevi scritti: una traccia da restituire agli utenti come ricordo del percorso effettuato, e al contempo una traccia come indicazione utile ad uso degli operatori del settore per progettare percorsi futuri.

Non un sondaggio che vuole elaborare dati oggettivi, ma una fotografia imperfetta di un gruppo di persone che, mettendosi in gioco, esprimono bisogni e desideri.

Senza la pretesa di voler individuare tendenze e giungere a generalizzazioni, dalle risposte si evince che si è trattato di un'esperienza molto positiva che ha permesso di scoprire nuovi aspetti di sé, di scoprire o approfondire vari aspetti del teatro, di lavorare in gruppo e di valorizzare il territorio.

Si tratta di persone di età varia (dai 10 ai 92) che per metà hanno esperienze teatrali alle spalle, seppure sporadiche, e per metà non hanno mai praticato attività di laboratorio teatrale.

Hanno aderito a questa proposta per curiosità, per mettersi alla prova, per riscoprire il territorio, per approfittare di iniziative culturali che a loro avviso sono molto rare nei paesi dove risiedono, per approfondire conoscenze teatrali e sperimentarne nuovi percorsi. Alla domanda se avrebbero avuto piacere di continuare questa esperienza hanno risposto unanimemente in modo affermativo, evidenziando come l'attività praticata abbia risposto a bisogni autentici di crescita e socializzazione. Infatti le risposte raccontano di persone che desiderano esplorare percorsi stimolanti dove mettersi in gioco, fare nuove conoscenze, vivere occasioni di confronto con gli altri, fare teatro per esplorarne le opportunità e per approfondirne i linguaggi.

Dunque comunità aperte a sperimentazioni e soprattutto desiderose di crescere e vivere pienamente il paesaggio "umano e naturale" nel quale sono collocate, per scoprirne le risorse e le possibilità di sviluppo.

Di seguito il testo del questionario.

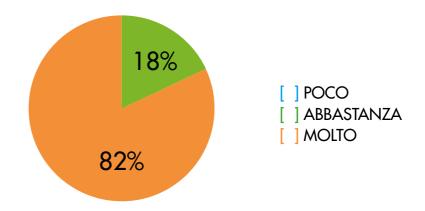
Questionario di gradimento

Le tue risposte potranno aiutarci a migliorare il servizio che stiamo svolgendo, per questo ti ringraziamo se vorrai compilare il seguente questionario

[] remining	[] Maschio
	il comune di provenienza)
1) Ritieni che partecipar	e a questa iniziativa sia stata un'esperienza positiva?
[]POCO []A	ABBASTANZA [] MOLTO
Perche?	
2) Hai mai fatto Teatro	prima?
[]SI []N	0
	o?
4) Ti piacerebbe ripetere	e un'esperienza simile?
4) Ti piacerebbe ripetere	•
[] SI []	•
[] SI [] Perchè? INCONSAPEVOLEZZA FI	INALE, DONI. un sacco vuoto, un baule pieno di cose da scoprire, un punto di
[] SI [] Perchè? INCONSAPEVOLEZZA FI Un pugno, una carezza, domanda, un punto esclo Prima di questa esperier Un/una	INALE, DONI. un sacco vuoto, un baule pieno di cose da scoprire, un punto di amativo

Risposte

1) Ritieni che partecipare a questa iniziativa sia stata un'esperienza positiva?



"Credo nel teatro come forma sperimentale e terapeutica e mi piacerebbe divulgarne la conoscenza."

"Mi ha fatto rispolverare il mio amore per il teatro."

"E' stata una esperienza positiva che mi ha provocato delle forti emozioni e, a volte, fatto superare degli ostacoli."

"L'attività teatrale, mai svolta in precedenza, mi ha aiutato a comprendere meglio il mio corpo, la mia mente e a lavorare in sinergia con un gruppo fantastico di persone. Coordinato da operatori veramente competenti!!!"

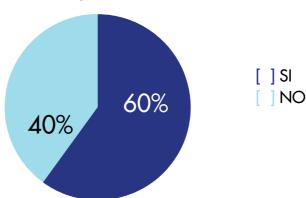
"Mi ha messo alla prova davanti ad un tipo di teatro che non avevo mai provato finora, con degli operatori molto validi. Inoltre l'ho trovato un modo molto positivo ed efficiente di valorizzare il territorio."

"La ritengo un esperienza molto positiva perché ho avuto modo di sperimentare un tipo di teatro che non avevo mai fatto prima."

"E' stata un'esperienza che mi ha fatto conoscere persone stupende, ho conosciuto una realtà teatrale nuova e ho potuto sperimentare delle qualità innate che non conoscevo."

"Mi interessa sperimentare vari modi di fare teatro."

2) Hai mai fatto Teatro prima?



3) Perché hai partecipato?

"Avevo bisogno di far conoscere un territorio a me caro, il mio paese, carente di attività culturali come il teatro."

"Scoprire tradizioni, canti, proverbi, poeti, giochi, storie, luoghi....per mantenerli in vita. Conoscere bambini ed anziani per raccontarli."

"Per curiosità inizialmente, poi perché mi divertiva mettermi alla prova e condividere con il gruppo."

"M'incuriosiva il percorso che era stato proposto."

"Mi ritengo una persona curiosa e amo provare qualsiasi tipo di esperienza mi si presenta davanti."

"Cerco sempre di partecipare ad attività culturali nella zona."

"Curiosità"

"Ho partecipato perchè volevo sperimentare un tipo di teatro che non avevo mai fatto."

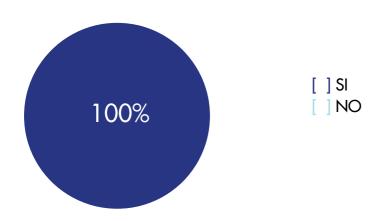
"Perchè volevo continuare ad arricchire le mie conoscenze teatrali."

"Per curiosità e perchè era troppo tempo che non frequentavo un "gruppo teatrale"."

"Perchè mi faceva piacere lavorare sul territorio."

"Mi interessa sperimentare vari modi di fare teatro."

4) Ti piacerebbe ripetere un'esperienza simile?



"Le attività proposte mi hanno permesso di guardarmi dentro e scoprire molte cose che tendevo a nascondere ed inoltre mi hanno consentito l'armonizzazione in un gruppo di perfetti sconosciuti nonostante le differenti caratteristiche che ci contraddistinguono."

"Si, per dare continuità al percorso iniziato...dovrei avere più tempo !!!!"

"E' stata un 'esperienza formativa nel complesso super positiva."

"Trovo che fare teatro sia molto rilassante e stimolante."

"E' un esperienza sempre molto interessante."

"Anche se è una frase fatta, non si smetta mai di imparare."

"Mi è piaciuto lavorare con una compagnia di professionisti del teatro."

"Mi piace conoscere nuove persone, situazioni e modi di esprimersi."

INCONSAPEVOLEZZA FINALE, DONI.

Prima di questa esperienza ero:

Dopo aver fatto questa esperienza mi sento:

Una piuma magica Un pugno chiuso >

Un vulcano inattivo > Un' eruzione spontanea!

Un punto di domanda > Un baule pieno di cose da scoprire

Un sasso > Una piuma

Un curioso > Un po più attivo

Una persona che ha voglia di fare teatro > Una persona che ha voglia di fare teatro

Un punto di domanda e un baule pieno > Un punto esclamativo di cose da scoprire

Una persona appassionata > Una persona ancora più appassionata

La Rassegna Stampa

Il Messaggero

25 settembre 2014 Jesi Fabriano

Categoria carta stampata / quotidiano

COLLI ESINI FRASASSI VIA AL PROGETTO PER IL TURISMO

Scatta TUR 2, il progetto cofinanziato dal Gal Colli Esini S. Vicino grazie al Feasr e sostenuto da un ampio partenariato, con la Comunità Montana Esino Frasassi, presieduta da Fabrizio Giuliani (foto) come capofila. Il progetto, che si avvale di un budget complessivo di 500mila euro, si sviluppa in stretta sinergia con le strategie di promozione turistica della Regione Marche e punta a mettere in rete l'ampia offerta turistica di qualità del territorio e le sue risorse. Le azioni messe in campo si svilupperanno in un arco temporale un anno. L'offerta turistica, con itinerari e pacchetti turistici



della destinazione Colli Esini Frasassi, verrà valorizzata grazie ad un evento creato ad hoc: la Borsa del Turismo Rurale e Scolastico, in programma a Fabriano dal 18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MORETTI

Corriere Adriatico

Data 19 novembre 2014 Pagina pagina regionale Cultura e spettacoli Categoria carta stampata / quotidiano

Prosegue il progetto Tur 2 dedicato alla valorizzazione del territorio come destinazione turistica

Colli Esini-Frasassi, al via oggi l'iniziativa "Natura Teatrale"

Il progetto di promozione turisti-ca Tur 2, promosso dalla Com-nità Montana dell'Esino-Frasa-si come ente capoffia di un am-pio partenariato, dà il via all'in-ziativa Natura Teatrale. Un'esperienza artistica estrena-mente interessante che cotmol-grafi la comunità locale in labo-



Le Navole - Teatro stabile d'in novazione ragazzi di Napoli, Articole dei laboratori territoriali a struta dell'Esino Frastassi - Le iniziate artistiche hanno l'obiettivo di arricchire l'offerta culturali e tra le azioni principali nesse in campo dal progetto l'articole de l'obbianto avviato in treintistice, ovvero Natura Teatro it reintistice, ovvero Natura Teatro it reintistice naturali consumentistica progetto reintistice offerta culturali real reintistica del natura elavoreramo sul le tradicioni del natura elavoreramo sul tradicioni del natura elavoreramo sul tradicioni del natura elavoreramo sul le tra

Moretti

Il Messaggero

19 novembre 2014 Pagina Jesi Fabriano

Categoria carta stampata / quotidiano



Fabrizio Giuliani

Al via i laboratori di "Natura teatrale"

L'INIZIATIVA

Oggi a Serra de' Conti e Cupramontana la presentazione dei laboratori che coinvolgeranno la comunità locale in un interessante percorso artistico. Il progetto di promozione turistica TUR 2, promosso dalla Comunità Montana dell'Esino Frasassi come ente capofila di un ampio partenariato, dà il via all'inizia-tiva "Natura Teatrale". Esperienza artistica che coinvolgerà la comunità locale in laboratori teatrali, in collaborazione con compagnie professionali, dando vita a spettacoli che andranno in scena tra maggio e giugno 2015. Oggi l'avvio ufficiale dell'iniziativa, con la presentazione dei laboratori territoriali a Serra de' Conti (ore 21, ex Frantoio) e a Cupramontana (ore 21, sede del Comune - Sala Consiliare). «Il progetto ha l'obiettivo di valorizzazione il territorio dei Colli Esini Frasassi come destinazione turistica» dice il presidente Fabrizio Giuliani.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Corriere Adriatico

Pagina

10 dicembre 2014 Macerata e provincia Categoria carta stampata / quotidiano

"Natura teatrale" Oggi la presentazione

Matelica Oggi alle 19, nella Sala Boldrini di Palazzo Ottoni a Matelica, incontro di presentazione dell'iniziativa 'Natura Teatrale', che prevede un ciclo di laboratori gratuiti. Un appuntamento che rientra nel progetto Tur 2, guidato dalla Comunità Montana dell'Esino Frasassi e cofinanziato dal Gal Colli Esini San Vicino; il progetto punta a valorizzare il territorio dei Colli Esini Frasassi come destinazione turistica e proprio per arricchire l'offerta culturale prevede iniziative che culmineranno nella primavera-estate 2015 nel Festival del Paesaggio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Moretti

Pagina

10 dicembre 2014 Matelica Camerino Categoria carta stampata / quotidiano

MATELICA, AL VIA I LABORATORI DI «NATURA TEATRALE»

OGGI, alle 19, la Sala Boldrini di Palazzo Ottoni ospita la presentazione di "Natura Teatrale", un ciclo di laboratori gratuiti, artistici e formativi, aperti alla cittadinanza e curati da compagnie professionali. Rientra nel progetto Tur 2, guidato dalla comunità montana dell'Esino Frasassi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Corriere Adriatico

9 aprile 2015 Pagina Cultura & spettacoli-7 Categoria carta stampata / quotidiano

»Il progetto per arricchire l'offerta culturale e valorizzare le risorse turistiche del territorio dei Colli Esini Frasassi

Arte, teatro e natura con il Festival del Paesaggio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

9 aprile 2015

Ancona giorno e notte - 19 Categoria carta stampata / quotidiano

I paesaggi diventano un festival

Rassegna culturale tra mostre e musica per promuovere il territorio

NEL TERRITORIO dei Colli Esini Frasassi, un evento di pro-mozione culturale e turistica di cismi Prasassi, un evento di pro-mozione culturale e utristica di ampio respiro, creativo e innovati-vo: è il "Festival del Paesaggio' (dal 13 maggio al 7 giugno), con un programma di rappresentazio-ni teatrali, performance, mostre. La rassegna si articola in tre sezio-ni: la prima è "Narura Teatrale', curata da Teatro Giovani Teatro Pirata: prevede spettacoli che an-dranno in scena a Matelica, Cu-pramontana, Serra de' Conti e Cangoli e che nascono da una con-taminazione tra i progetti di com-pagnie teatrali e i percorsi artisti-ci condotti sul territorio con la co-munità locale; la seconda è "Eco-museo del paesaggio": una rasse-gna di Land Art, ispirata alle idee degli ecomusei che si occupano di valorizzare il rapporto tra popola-zioni e territori. Toccherà le loca-lità di Serra San Quirico, Staffolo,



Mergo e Montecarotto ed ospite-rà mostre fotografiche dedicate ai hosphi del cuore, performance, percorsi interattivi e passeggiate nella natura; la terza sezione è «Pop Up! Paradiso», curata da MAC Manifestazioni Artistiche Contemporanee: l'ultima versio-

ne del Festival d'avanguardia in-ternazionale Pop Up! che invita artisti di tutto il mondo a realizza-

no trasformate in spazi da vivere. L'iniziativa rientra nel progetto Tur 2 - «Promozione del territo-L'imiziatus armai nei pogesto Tur 2 - «Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo dei Colli Esini nell'era Web 2.0», con un budget complessivo di 590 mila euro, cofinamiato dal Gal Colli Esini San Vicino attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo runte e sostenuto da un ampio partenariato: l'Unione Montana dell'Esino Frasassi, la Camera di Commercio di Ancona, il Consorzio Frasassi, Cis (Consorzio intercomunale servizi). l'Unione Montana di San Severino Ambito 4 ei comuni di Apiro, Arcevia, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Genga, Matelica, Mergo, Montecarotto, Rosora, Sassoferrato, Serra de Conti. Serra San Ouirico e Staffico e Staffico Conti. Serra San Ouirico e Staffico Contil. Serra San Ouirico e Staffico Contil Serra San Ouirico e Staffico Contil Serra San Ouirico e Staffico Contile Serra San Ouirico Contile Serva Rosora, Sassoferrato, Serra de Conti, Serra San Quirico e Staffo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Corriere Adriatico

Pagina

13 maggio 2015

Tolentino San Severino Camerino Categoria carta stampata / quotidiano

▶Parte da Matelica la ricca rassegna di arte, teatro e natura

Al via il Festival del Paesaggio

L'APPUNTAMENTO

Matelica

Via al Festival del Paesaggio, rassegna di arte, teatro e natura che da oggi al 7 giugno accenderà di eventi il territorio dei Colli Esini Frasassi, toccando quattordici località tra le province di Ancona e Macerata. Il Festival è realizzato nell'ambito del progetto Tur 2 - "Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo dei Colli Esini nell'era Web 2.0", cofinanziato dal Gal le ore 21 di sabato, nella corte di

Colli Esini S. Vicino grazie al Palazzo Ottoni, il Gruppo del Fondo europeo agricolo per lo un ampio partenariato, con l'Unione Montana dell'Esino Frasassi nel ruolo di capofila. Si comincia oggi a Matelica con la sezione Natura Teatrale, a cura dall'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata: in programma quattro giorni di laboratori teatrali aperti a tutti (dalle ore 18.30 alle 23.30 a Palazzo Otto-santi e la Biblioteca Bigiaretti ni) per 'entrare' nello spettacolo che andrà in scena sabato. Al-

Teatro di Comunità Natura Tesviluppo rurale e sostenuto da atrale e il Teatro Linguaggi presenteranno infatti "Aspetta primavera", con adattamento e regia di Fabrizio Bartolucci e Sandro Fabiani (è consigliata la prenotazione). A seguire, degustazioni di prodotti enogastronomici a cura dell'Associazione Pro Matelica. Inoltre, sempre da oggi a sabato, il Museo Piereffettueranno un'apertura straordinaria fino alla mezzanotte.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

13 maggio 2015 Macerata provincia carta stampata / quotidiano

Festival del Paesaggio Matelica, si parte

VIA AL Festival del Paesaggio, rassegna di arte, teatro e natura a Matelica. Si inizia oggi con la sezione Natura Teatrale, a cura dall'Associazione «Giovani Teatro Pirata».

In programma quattro giorni di laboratori teatrali aperti a tutti (dalle ore 18.30 alle 23.30 a Palazzo Ottoni) per entrare nello spettacolo che andrà in scena sabato, alle 21 a Palazzo Ottoni, cioè «Aspetta primavera».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Corriere Adriatico

Pagina

14 maggio 2015 pagina regionale Cultura e spettacoli Categoria carta stampata / quotidiano

Festival del Paesaggio al

La rassegna di arte, teatro e natura propone tanti appuntamenti

IL PROGETTO TUR 2

STENO FABI

ia il Festival del Paesaggio, rassegna di arte, teatro e natura che da fino al 7 giugno accende-rà di eventi il territorio dei Colli Esini Frasassi, toccando quat-tordici località tra le province di Ancona e Macerata. Il Festival è realizzato nell'ambito del progetto Tur 2 - "Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo dei Colli Esini nell'era Web 2.0°, cofinanziato dal Gal Colli Esini San Vicino grazie al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sostenuto da un ampio partenariato, con l'Unione Montana dell'Esino Frasassi nel ruolo di capofila. "La rassegna è frutto di un

progetto artistico-culturale che ha coinvolto le comunità del posto per presentare in chiave con-temporanea l'identità e le tradizioni locali - commenta Riccardo Maderloni, presidente del Gal Colli Esini San Vicino-come momento centrale del progetto Tur 2, punta a promuovere il ter-ritorio valorizzando e mettendo in rete le tante eccellenze, a coenogastronomia". Nella prima settimana sono in programma appuntamenti a Matelica e Serra San Quirico. Si è iniziato ieri a Matelica con la sezione Natura Teatrale, a cura dall'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata: in programma quattro giorni di laboratori teatrali aperti a tutti (dalle ore 18.30 alle 23.30 a Palazzo Ottoni) per 'entrare' nello spettacolo che andrà in scena sabato. Alle ore 21 di sabato, nel-

> La manifestazione tocca quattordici località tra le province di Ancona e Macerata





Una foto tratta dalla raccolta "Le stanze segrete"

la corte di Palazzo Ottoni, il Gruppo del Teatro di Comunità minciare da natura, cultura ed Natura Teatrale e il Teatro Linguaggi presenteranno infatti Aspetta primavera", con adattamento e regia di Fabrizio Bartolucci e Sandro Fabiani (è consigliata la prenotazione). Uno spettacolo che narra di terre di partenza e terre di approdo, attraverso le storie di chi lascia il proprio paese nella speranza di una vita migliore: una tragicomi-ca dell'immigrazione e dello spaesamento che nasce dalla interessante contaminazione tra il progetto artistico di Teatro Linguaggi ed i laboratori condotti con la comunità locale nei mesi precedenti. A seguire, degustazioni di prodotti enogastronomi-ci a cura dell'Associazione Pro Matelica. Inoltre, sempre da

mercoledì a sabato, il Museo te. A Serra San Quirico sono concentrate le iniziative di Ecomuseo del Paesaggio, ispirate alle narrazioni, alle paure e ai sogni degli abitanti dei borghi. Il progetto, con il coordinamento scientifico di Giorgio Mangani. ha visto un'attività preliminare di ricerca condotta sul territorio dal Sistema Museale della Provincia di Ancona, che cura i progetti espositivi, mentre ad Intea-tro è affidata l'organizzazione di installazioni e performance.

Sempre sabato alle ore 17 nella Chiesa di San Filippo Neri si aprirà la mostra fotografica "I luoghi del cuore di Serra San Quirico", con allestimento e do-

munità", realizzate con la consu-lenza di Donatella Murtas e le illustrazioni di Luca Carnevali, costituiscono il cuore della mostra, visitabile sabato fino alle ore 20 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Ancora domenica sempre a Serra San Qui-rico, al Chiostro di Santa Lucia, farà tappa dalle ore 15 alle 17 la carovana itinerante Dream Circus di Daniele Catalli, che inviterà i cittadini a scrivere sogni e racconti per trasformarli in immagini e disegni. Alle 17 da Piazza della Libertà partirà il Radio Walk Show di Carlo Infante, do-Piersanti e la Biblioteca Bigiaret-ti effettueranno un'apertura corso interattivo fatto di incontri, interviste, ministorie narrate in cuffia, attraverso i sentieri e le vie più suggestive del territorio (max 35 partecipanti, con prenotazione obbligatoria al 331 7610782). Infine, dalle ore 19, la Cantina di Palazzo Piccioni ospiterà Le Stanze segrete di S. di Eleonora Diana e Daniele Catalli, esperienza sensoriale che partendo da storie e leggende del luogo immergerà il pubblico in un ambiente denso di immagini, suoni, odori e luci (in ogramma 6 repliche fino alle 21 con inizio ogni 20 minuti, max 15 partecipanti per ogni replica, prenotazioni obbligatoria al 3317610782).

cumentazione fotografica di Francesco Paci; le 'mappe di Co-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Il Messaggero

Pagina

16 maggio 2015 Giorno e notte -50 Categoria carta stampata / quotidiano



A PALAZZO OTTONI DI MATELICA ALLE ORE 21 ANDRÀ IN SCENA LO SPETTACOLO "ASPETTA PRIMAVERA" INGRESSO LIBERO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino

16 maggio 2015 Pagina Macerata spettacoli Categoria carta stampata / quotidiano

MATELICA

'Aspetta primavera' in scena al Festival del Paesaggio

«ASPETTA primavera» Matelica questa sera alle 21, nella corte di Palazzo Ottoni. Presentato dal gruppo del teatro di comunità Natura Teatrale e dalla compagnia Teatro Linguaggi, con regia di Fabrizio Bartolucci e Sandro Fabiani, la tragicommedia nasce dal progetto sviluppato per il «Festival del Paesaggio» dall'associazione Teatro Giovani Teatro Pirata. A seguire, mostra mercato e degustazioni. mercato e degustazioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero

Pagina

17 maggio 2015 Marche di gusto - 48 Categoria carta stampata / quotidiano

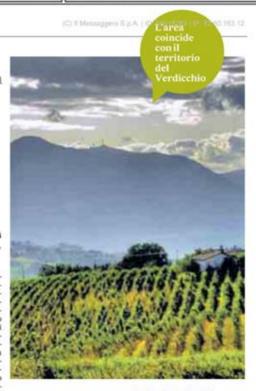
Marche di Gusto

Fino al 7 giugno nei colli Esini-Frasassi il Festival per unire gastronomia e cultura

Paesaggio da scoprire e assaporare

o scrittore matelicese Libe-ro Bigiaretti legava quella che definiva "paesanità" dei marchigiani ai caratteri fisi-cidente con le due Denominaidel territorio, più che a una storia abbastanza appariata e poco travagliata, notando l'assenza di una città marchigiana per eccellenza: la strada per Roma resta quella da percorrere, per chi ha voglia di città. Proprio a Matelica, nei giorni scorsi (con inigiritiva alla piblicare) con considerato dagli studiosi tra i più antropizzati al mondo, fortemente segnato cioè dalla prepara de del lavoro umani. Un territorio in buona parte colliprio a Matelica, nei giorni scorsi (con iniziative alla biblioteca Libero Bigiaretti, visite guidate al museo Piersanti, laboratori teatrali aperti e la presenza di stand con prodotti locali), e in molte altre località del territorio Colli Esini-Frasassi, nelle prossime settimane, ha luogo il Festival del Paesaggio. Un Festival concepito per arricchire l'oferta culturale e valorizzare le risorse turistiche del territorio, dal 13 maggio al 7 giugno. con varie iniziative: la sezione Natura Teatrale prevede a Cupramontana, Serra de' Conti e Cingoli spettacoli che nascono dalgoli spettacoli che nascono dal-la contaminazione tra i progetti di compagnie teatrali ed attività

Antonio Attorre laboratoriali con la comunità laboratorian con la comunta locale, e che verranno affiancati da visite culturali e degustazio-ni di prodotti locali. La sezione Pop Upt Paradiso invita artisti di tutto il mondo a realizzare opere e momenti d'arte in luo-obi non convenzionali che carrighi non convenzionali che cam-bieranno volto grazie all'intervento artistico, come stazioni ferroviarie trasformate in spazi da vivere con istallazioni, performance, degustazioni e workshop. La sezione Ecomu-seo del paesaggio coinvolgerà poi Serra San Quirico, Staffolo, Mergo e Montecarotto ed ospiterà mostre fotografiche, per-corsi interattivi e passeggiate nella natura. Natura che, possiamo ricordarlo volentieri in





Paesaggio per esaltare le peculiarità del territorio Sotto, la zuppa di farro e lo chef Marco Giacomelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

il Resto del Carlino

Pagina

17 maggio 2015 Ancona spettacoli Categoria carta stampata / quotidiano

SERRA SAN QUIRICO

In scena la natura L'arte itinerante a caccia di sogni

UNA GIORNATA densa di appuntamenti tra arte, spettacolo e natura a Serra San Quirico. Merito del «Festival del Paesaggio», rassegna che fino al 7 giugno ani-merà il territorio dei Colli Esini Frasassi. Dalle 15 alle 17 al chiostro di Santa Lucia farà tappa «Dream Circus» di Daniele Catalli, un progetto di arte pubblica itinerante che si sposta di paese in paese alla ricerca di sogni per reinterpretarli attraverso il disegno e ridonarli agli abitanti del luogo: basterà lasciare scritti i propri sogni e racconti per ritrovarli trasformati in im-magini. Alle 17 da piazza della Libertà partirà il «Radio Walk Show» di Carlo Infante, una passeggiata-conversazione che dinamizzerà l'esplorazione del territorio grazie al ruolo attivo dei partecipanti: è un format di performing media basato sull'uso di whisper radio che permettono di conversare camminando e ascoltare (in radio-cuffia) particolari repertori, come le microstorie raccolte sul territorio (prenotazione obbligatoria al 3317610782).

Dalle 19, la cantina di palazzo Piccioni ospiterà «Le Stanze segrete di S.» di Eleonora Diana e Daniele Catalli, esperienza sensoriale che partendo da storie e leggende del luogo immergerà il pubblico in un ambiente denso di immagini, suoni, odori e luci (in programma sei repliche fino alle 21, con inizio ogni 20 minuti. Prenotazioni obbligatoria. Ingresso gratuito)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



16 maggio 2015 Pagina Matelica

Categoria carta stampata / settimanale

Arriva il Festival del Paesaggio e la biblioteca fa gli straordinari

Arriva a Matelica il Festival del Paesaggio, rassegna tà del posto per presentare di arte, teatro e natura che dal 13 maggio al 7 giugno accenderà di eventi il territorio dei Colli Esini Frasassi, toecando quattordici località tra le province di Ancona e

Il Festival è realizzato nell'ambito del progetto Tur 2 - "Promozione del territorio, delle tipicità e del turismo dei Colli Esini nell'era Web 2.0", cofinanziato dal Gal Colli Esini S. Vicino grazie al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sostenuto da un ampio partenariato, con l'Unione Montana dell'Esino Frasassi nel ruolo di capofila.

"La rassegna è frutto di un progetto artistico-culturale

in chiave contemporanea l'identità e le tradizioni locali - commenta Riccardo Maderloni, presidente del Gal Colli Esini S. Vicino -; come momento centrale del progetto Tur 2, punta a promuovere il territorio valorizzando e mettendo in rete le tante eccellenze, a cominciare da natura, cultura ed enogastronomia".

A Matelica le iniziative sono cominciate già da mercoledì 13 maggio, con la sezione Natura Teatrale, a cura dall'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata: in programma quattro giorni di laboratori teatrali aperti a tutti (dalle ore 18.30 alle 23.30 a Palazzo Ottoni) per

'entrare' nello spettacolo che andrà in scena sabato. Alle ore 21 di sabato 16 maggio, nella corte di Palazzo Ottoni, il Gruppo del Teatro di Comunità Natura Teatrale e il Teatro Linguaggi presenteranno infatti "Aspetta primavera", con adattamento e regia di Fabrizio Bartolucci e Sandro Fabiani (è consigliata la prenotazione). Uno spettacolo che narra di terre di partenza e terre di approdo, attraverso le storie di chi lascia il proprio paese nella speranza di una vita migliore: una tragicomica dell'immigrazione e dello spaesamento che nasce dalla interessante contaminazione tra il progetto artistico di Teatro Linguaggi ed i laboraA seguire, degustazioni di prodotti enogastronomici a cura dell'Associazione Pro Matelica. Inoltre, sempre da mercoledì a sabato, il Museo Piersanti e la Biblioteca Bigiaretti effettueranno un'apertura straordinaria fino alla mezzanotte.

E per questo la biblioteca ha anche...rilanciato, con due bellissime iniziative. Nel pomeriggio sarà lanciato il Baratto, cioè la possibilità, dalle 15.30 alle 18 di scambiare libri, fumetti, ed e dvd. Alle 18 e fino alle 21 comincerà invece un'altra edizione di Leggiamoci: chiunque voglia può andare e leggere un brano che gli è particolarmente caro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

50

Il Messaggero

21 maggio 2015 46 - Giorno e notte Pagina Categoria Carta stampata / quotidiano

Attualità e sogni al Festival del Paesaggio

L'INIZIATIVA

Prosegue il Festival del Paesaggio, la rassegna di arte, teatro e natura promossa dall'Unione Montana dell'Esino Frasassi. A Cupramontana si svolgono gli eventi curati dall'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata. In questi

giorni il centro storico di Cupramontana è un cantiere teatrale aperto: la Compagnia Arte Mide (nel tondo) e il gruppo del Teatro di Comunità Natura Teatrale sono impegnati in una full immersion in vi-

sta dello spettacolo di sabato alle ore 21, al Parco Gran Torino, andrà in scena "Passaggi a Cupramontana", per la regia di Guglielmo Pinna. Una lettura del territorio cuprense in chiave teatrale, tra memoria e desiderio, tra attualità e sogno: personaggi e tradizioni, segni e tracce di una storia antica. Info: 073186634.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

21 maggio 2015 26 - Spettacoli

Categoria Carta stampata / quotidiano

CUPRAMONTANA, PROSEGUE IL FESTIVAL DEL PAESAGGIO

PROSEGUE il Festival del Paesaggio, che sta coinvolgendo il territorio dei Colli Esini Frasassi. In questi giorni il centro storico di Cupramontana è un cantiere teatrale aperto: la Compagnia Arte Mide e il gruppo del Teatro di Comunità Natura Teatrale sono impegnati in una full immersion in vista dello spettacolo di sabato (ore 21) al Parco Gran Torino. I cantieri sono aperti a tutti e si svolgono oggi dalle 21 alle 23, domani dalle 18 alle 22 e sabato dalle 16 alle 20 (info 0731 86634).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

52

Corriere Adriatico

27 maggio 2015 Pagina

Senigallia

Categoria carta stampata / quotidiano



A Serra de' Conti il meglio del territorio

Mostre e degustazioni E' il Festival del Paesaggio

LA KERMESSE

Serra de' Conti

Anche Serra de' Conti partecipa al Festival del Paesaggio, da oggi a sabato. Il Comune ha dato la propria adesione alla manifestazione "Natura Teatrale-Assaggi di Paesaggio" ideato ed organizzato dalla società Colli Esini Frasassi. Il "via" è con i "Cantieri Teatrali Aperti ", laboratori teatrali gratuiti ri-volti a giovani e adulti, presso i locali dell'ex Frantoio e negli spazi antistanti il Museo delle Arti Monastiche. Seguiranno visite guidate al Museo dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15 alle 19. Le iniziative di oggi saranno riproposte anche sabato 30 con gli stessi orari.

comunque in programma. Sa-bato, alle ore 19, negli spazi antistanti il museo, il Gruppo Te-

atrale di Comunità "Natura Teatrale" e la compagnia "Le Nuvole" presenteranno "La Tempesta" commedia in cinque atti di W. Shakespeare. Seguirà un gustoso appuntamento enogastronomico con un aperitivo della locale azienda vitivinicola "Casaleta" abbinato a degustazione di lonzino di fico, pastarelle di granoturco "Quarantino" e un bicchierino di visciolata delle Cantine del Cardinale. Il tutto a cura della cooperativa "La Bona Usanza".

Il Festival del Paesaggio è organizzato nell'ambito del progetto di promozione turistica Tur 2. Rassegna d'arte, teatro e natura mette in scena spettacoli, performance, mostre, laboratori e degustazioni che invitano a vivere questo Altre manifestazioni sono territorio cogliendone l'anima

l.r.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

30 maggio 2015 Ancona spettacoli Categoria carta stampata / quotidiano

SERRA DE' CONTI

«La tempesta» Shakespeare protagonista sotto le stelle

FESTIVAL del Paesag-gio, va in scena oggi alle 19 (ingresso libero) davanti al Museo delle Arti Monasti-che di Serra de' Conti, «La tempesta», dal capolavoro di Shakespeare, con adatan Shakespeare, con adat-tamento e regia di Rosario Sparno (ingresso libero). A presentarlo il gruppo del Teatro di Comunità Natura Teatrale e dalla compagnia le Nuvole, che hanno condiviso un percorso la-boratoriale nei mesi scorsi e la full immersion conclusiva nei giorni del Festi-

«L'adattamento – spiega-no gli organizzatori – mantiene la trama e il linguag-gio della favola di Shakespeare, che attraverso i personaggi della misterio-sa isola di Prospero e il naufragio dei marinai racconta il potere e le sue manipolazioni magiche». «Abbiamo lavorato molto sul linguaggio teatrale e condiviso le tematiche centrali dell'opera come la schiavitù, il fantastico, il concetto di isola, facendo improvvisazione e giocando col te-sto – dice il regista Rosa-rio Sparno –. Il luogo ha un ruolo fondamentale nel-la rappresentazione, ci è piaciuto immaginare che la non ben identificata iso-la di Prospero fosse pro-prio Serra: gli spettatori verranno accompagnati in un breve percorso itineran-te a tappe dove si materializzeranno i personaggi, e come i marinai colti dalla tempesta giungeranno alla fine all'isola».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero

Pagina

30 maggio 2015 Giorno e notte - 46 Categoria carta stampata / quotidiano

Al Festival del Paesaggio lo spettacolo di Shakespeare e le specialità gastronomiche

Teatro

La Tempesta sbarca a Serra dè Conti

Serra de' Conti si trasforma nell'isola di Prospero. Per il Festival del Paesaggio andrà in scena oggi alle 19, negli spazi antistanti il Museo delle Arti Monastiche, "La tempesta", dal capolavoro di Shakespeare, con adattamento e regia di Rosario Sparno (ingresso libero). Un lavoro presentato dal Gruppo del Teatro di Comunità Natura Teatrale e dalla Compagnia le Nuvole. Dopo lo spettacolo degustazioni di tipicità enogastronomiche. Info: 338 3750582.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Adriatico

04 giugno 2015 Pagina III - Macerata e provincia Categoria carta stampata / quotidiano

Arriva il "Festival del paesaggio"

Tappa a Cingoli della rassegna, in cartellone una serie di appuntamenti

UNA CITTA' IN MOSTRA

Cingoll

Il "Festival del Paesaggio", dopo Matelica, Cupramontana e
Serra dei Conti, fa tappa a Cingoli (ultima delle quattro partite a Matelica il 12 maggio) con
una serie di eventi formativi,
teatrali, artistici ed enogastronomici iniziati ieri e che termineranno domani. Si tratta di
un progetto fpromosso da Colli Esini San Vicino con fondi europesi inerenti allo sviluppo rurale - Assaggi di Paesaggio"
che punta al convolgimento
della comunità in un evento
sperimentale e promozionale



L'immagine dall'alto di un'azienda agraria cingolana

dirette a rivitalizzare il territo-rio e stimolare la promozione di forme aternative di turismo in area rurale.

istituti culturali del Comune, quali Biblioteca, Museo e Pina-coteca. Poi sabato alle 9 una sica Cingoli. Punto di parten-passeggiata paesaggistia con za dall'Ufficio Pro Loco (Porta rale) denominato "Natura Tearale - Assaggi di Passaggi di Passag

laborazione della Macelleria Sandroni, il Brillo Parlante, il Forno Menghi, la Macelleria Sampaolest, la Cantina Colognola, il Caseificio Floris e l'Agriturismo Gli Ulivi. Sempre sabato alle 19 in Piazza Vittorio Emanuele II il Gruppo del Teatro di Comunità Natura Teatrale e la compagnia Giallomare Minimal Teatro presenteranno "Tornando a Casa", liberamente tratto dall'Odissea di Omero, Lavorano a questo suettaclo teatrale no a questo spettacolo teatrale Vania Pucci, Maria Teresa De-logu, Simone Guerro, Ines Cat-tabriga, Simone Guerro e Mi-chele Battistella.

chele Battistella.

Dunque un modo nuovo per sollecitare la comunità ad essere protagonista e parte attiva nell'imparare a vivere in maniera diversa dal solito il parattica. trimonio artistico-storico-am-

Il Messaggero

Pagina

6 giugno 2015 Giorno e notte - 46

Categoria carta stampata / quotidiano

Grottammare e Cingoli un weekend da gourmet

Week end di gola quello che si prospetta a Grottammare e a a Cingoli. Partiamo dalla sotto le Logge di piazza Peretti, evento targato Sloow Food. L'iniziativa, che annuncia la prossima edizione de "La lingua della gola", si terrà a partire dalle ore 18 e vedrà la presenza della fiduciaria Slow Food, nonché collaboratrice ad entrambe le pubblicazio-ni, Alessia Consortie del giornalista Antonio Attorre, redattore Slow Food Editore. "Fare la spesa con Slow Food" è il titolo della prima edizione di una guida molto attesa dagli amanti del buon mangiare. Si tratta di una pubblicazione che una pubblicazione che raccoglie, regione per regione, il meglio delle produzioni alimentari di qualità. Con "Guida agli extravergini 2015". Per l'occasione l'associato persone l'associazione Paese Alto (ristoranti, B&B, artigiani, wine bar) propone uno sconto del 10 per cento ai soci Slow Food che vorranno fermarsi per un aperitivo o per la cena dopo l'incontro. Alle 21,30, al Teatro

di Linda Valori. Invece a Cingoli, questa sera, Laboratori, visite guidate, degustazioni e teatro per il Festival del Paesaggio, la rassegna promossa dall'Unione Montana dell'Esino Frasassi. Oggi è la giornata clou. Si comincia alle ore 9 si comincia alle ore 9 con la passeggiata alla scoperta delle bellezze del luogo (prenotazione al 333.2167473). Nel pomeriggio, tour culturale ed enogastronomico attraverso i siti storici della città (partenze alle ore 17, 18.30 e 21 dagli uffici della Proloco, preiscrizione allo 0733.602444). T.Cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

6 giugno 2015 Macerata spettacoli Categoria carta stampata / quotidiano

CINGOLI PASSEGGIATE, TOUR, DEGUSTAZIONI E TEATRO

Il Festival del Paesaggio entra nel vivo

notazione al 333.2167473). Nel pomerig-gio, tour culturale ed enogastronomico lo «Tornando a casa». Info e prenotazio-ni: 338.3750582.

LABORATORI, visite guidate, degustazioni, teatro: Cingoli si accende di iniziative per il Festival del Paesaggio. Si comincia alle 9 con la passeggiata alla scoperta delle bellezze del luogo, con partenza dal Crossodromo Tittoni ed arrivo al Lago di Cingoli (necessaria la preparazione al 333 2167473). Nel properiore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Materiali Promozionali



NATURA TEATRALE LEADER









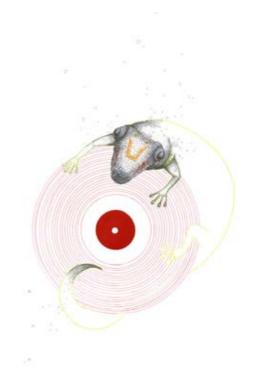


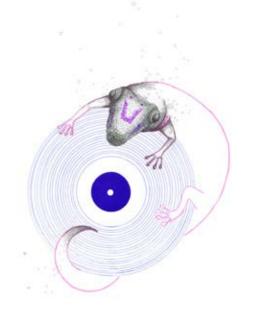




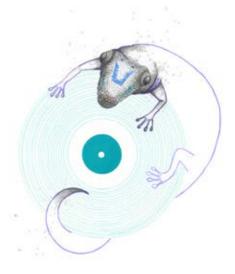


TUR 2 NATURA TEATRALE











FESTIVAL DEL PAESAGGIO





Festival del Paesaggio Arte, Teatro e Natura

Il territorio dei Colli Esini offre al turista eccellenze artistico-culturale che elabora e presenta in chiave contemporanea le tradizioni culturali e artistiche dei luoghi, con eventi, festival e rassegne. Li abbiamo il paesaggio.

Festival of the Landscape Art, Theatre and Nature

The Colli Esini area offers the tourist environmental and historical-artistic excellences, which justify on their own a trip in this region. The new project Colli Esini, a Show of Nature proposes, during the spring and summer of 2015, an artistic and cultural program which presents the traditions of the area in a contemporary key thought events, festivals and

We named them "Special Projects" and they concern theatre. art and landscape.

Natura Teatrale

Il progetto Natura Teatrale prevede laboratori artistici/formativi ambientali e storico-artistiche che giustificano da sole che vedranno come protagonista la comunità locale ed una visita e una permanenza, ma il nuovo progetto eventuali turisti interessati, e che avranno come palcoscenico COLLI ESINI SPETTACOLI DI NATURA propone anche, privilegiato i luoghi del nostro paesaggio, sotto la guida di nella primavera-estate 2015, un programma operatori teatrali e compagnie teatrali professionali. A conclusione di questi percorsi verranno messi in scena quattro spettacoli in altrettante location differenti tra maggio e giugno 2015 (la diga di Cingoli, le vigne e le aziende vinicole di Matelica chiamati "progetti speciali" e riguardano il teatro, l'arte e e Cupramontana, lo spazio dell'ex-frantoio di Serra de' Conti), considerate come tappe di un itinerario alla scoperta dei gusti e della cultura del territorio.

Theatrical Nature

The Theatrical Nature Project provides artistic workshops where the local community and interested tourists will be protagonists guided by theatrical operator and professional troupes. They will play in privileged stage: our landscape. At the end of this artistic journey four plays will be staged in four different locations between the months of May and June 2015, discovering the flavours and culture of the territory.













CANTIERI TEATRALI ED EVENTI MAGGIO->GIUGNO 2015

compagnia LE NUVOLE - Napoli per il territorio di Serra de' Conti

> compagnia GIALLOMARE - Empoli - FI per il territorio di Cingoli

compagnia ARTE MIDE - Venezia per il territorio di Cupramontana

> compagnia TEATRO LINGUAGGI - Fano - PU per il territorio di Matelica

UN ASSAGGIO DI NATURA TEATRALE

EDUCATIONAL TOUR / BORSA DEL TURISMO RURALE E SCOLASTICO DOMENICA 19 OTTOBRE - ORE 18.30 MATELICA @ TEATRO PIERMARINI

EXTRA VERGINE

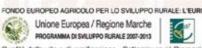
di Silvano Sbarbati regia Teatro Pirata con Lucia Palozzi

"Ad essere vergini è facile, extra è più impegnativo...come si fa?" Il breve monologo gioca con ironia e leggerezza sul tema della purezza dell'olio extravergine, accostando con delicata malizia la denominazione del prodotto gastronomico alla speciale bellezza di una giovane donna. Prende così vita in scena una divertente sovrapposizione di significati, grazie alla quale le caratteristiche e il "carattere" del prodotto culinario arrivano al pubblico in modo non usuale e non didascalico. Il monologo racconta di quanto sia difficile acquisire la denominazione di "extra vergine": ci vuole impegno, misura, modestia, bisogna mantenere la propria purezza senza mischiarsi con "le altre" - olive - e senza farsi avvicinare da "insetti" troppo molesti. L'attrice entra in relazione diretta con gli spettatori, come nella tradizione del varietà e del cabaret, e li accompagna, sorridendo, nella degustazione.

INFO

ATGTP - Associ via Roma 11 - 60048 Serra San Quinico (AN) ataititeatrogiovani.com | +39.0731.86634

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI - MISURA 4.13 - SOTTOMISURA 4.13.7 - STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE



















1° INCONTRO DI PRESENTAZIONE

VENERD) 9 GENNAIO 2015

ore 21.00 - SALA DEGLI STEMMI del COMUNI

INFO: A.T.G.T.P. - Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata / via Roma 11 - 60048 Serra San Quirico (AN) attr@featrogiovani.com / tel. 0731 86634



1° INCONTRO DI PRESENTAZIONE

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE 2014

ore 21.00 - EX FRANTOIO - P.za IV Novemb SERRA DE' CONTI (AN) In collaborazione can Ass.ne Teatrale "T.Vittori"

Il progetto Natura Teatrale prevede laboratori teatrali che vedranno come protagonista la comunità locale e che avranno come palcoscenico privilegiato i luoghi del nostro paesaggio, sotto la guida di operatori teatrali e compagnie teatrali professionali.

INFO: A.T.G.T.P. - Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata / via Roma 11 - 60048 Serra San Quirico (AN) atg@teatrogiovani.com / tel. 0731 86634





1° INCONTRO DI PRESENTAZIONE

IERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2014

ore 19.00 - SALA BOLDRINI, Palazzo Otton





1° INCONTRO DI PRESENTAZIONE

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE 2014

ore 21.00 - sal a consiliare del comuni CUPRAMONTANA (AN)

Il progetto Natura Teatrale prevede laboratori teatrali che vedranno come protagonista la comunità locale e che avranno come palcoscenico privilegiato i luoghi del nostro paesaggio, sotto la guida di operatori teatrali e compagnie teatrali professionali.

INFO: A.T.G.T.P. - Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata / via Roma 11 - 60048 Serra San Quirico (AN) atg@teatrogiovani.com / tel. 0731 86634





CHILDMARE MINIMAL TEATRO

Unde be insvoig is it invit it interg its stead increaded. CANTIER TEATRALIAPERTI Faltra farress date on 35.00 alte 19.00

LATEMPESTA da "La Tempesta" di M. Shakespeare LIMBOR II sempored a silvativit ANUTAN strumoù de crissi he expendit

Uluba be inevolg in Blovit History Serbed Indexed.

CANTIER TEATRALI APERTI

PASSAGGI A CUPRAMONTANA Il Gruppo del Teatro di Comunità MATURA TEATRALE e la compagnia ARTE MIDE

dlube by mevory is drown drukely rectined notenode.

CANTIEN TEATRALLAPERTY

ASPETTA PRIMAVERA

I Gruppo del Teutro di Comunità MATURA TEATRALE e il TEATRO LINGUAGGI

CINCOLI

9 CINCOLI

3-6

SERRA DE CONTI

30 SERRA DE CONTI

27-30

Maggio 2015 CUPRAMONTANA 23

20-23

MATELICA

91 MATELICA

12-16

Cupramontana, Serra de'Conti, Cingoli, considerati come lappe d'un uesses in acente di directico apieticoli in altrettambi aperi all'apietice. al 2105 onjudj či la oggam či la b šravi kraznej dzeup ib enciculore

вили сво сощовели заврзя бидетельный шаксрівани в нахонаў, бы лив abovatoriali verranno affiancati i cantieri teatrali, una full immersion di 475 it programme di eventi serè il frutto di un levoro svotto nei berntono già a

p aviguratis annot ib annotomorq el aralonnit a onotivat il a issistiviti rad inburg **eunten-strik** omonid il. alidgratni e ottatori pistede solidme amos изсобъещено сощь изокая бышнин дву двагицо гостије од оссоцијео о иои patrimonio storico, artistico, socio-ambientale del proprio territorio. forme atternable di attività culturali. Il compdo sarà di imparare a vivere il us propusitionurs representations are enough eye ogniprocure eyepuanty as Natura Teatrale per recuperare enflocare Membra culturale dei territor

nove forme di sviluppo del territorio. and exualized go area of auritravial onoscod area and obnesteem (a Secretary) outson leb rigour i companyon come parcolled private participation i under the most private participation in the private participati popojistione e dei vuggaton sotto la guida di operation e compagnie featral

rigido e pochiga al lugació del Burbbo e delle comunga jociali. abifanti, facendo del progetto un morriento di apprendimento, condimisione la payed passone di avieti dei territorio chiamati a matteria in accena i sognicia el ocreveritàs, s'enociomorq e sichneminage ofneve nu ri fibramo. g budiovujos aid audrescojo ini etnaentate elettes. Featres feit comolina la

енер ехдре егранара еј ило оппециората и вирашарходар е права ус







12-16 maggio 2015

MATELICA

16 maggio 2015 MATELICA

A PESTIVAL DEL PAESAGGIO A



presentano: ASPETTA PRIMAVERA



Visite presso Moseo Piersanti Orari apertura um 30 - 22 > 15.30 - 33 prolungata fino alle 24.00 into e prenetazioni: tel. 0737 84445 - 328 0833504 - museopiersantimatelicali vegilio, it

Bibliodeca Libere Biglaretti
Oran apertura 9 - 12:30 - 15:30 - 19 prokungata fino alle 24:00
lefa: tek. 0727 781830 - 16:0737 781835 - bibliodeca@comune.ni
info function: Prificio IAT (Prio Logo) tek. 0737 5657, 85333
8 Gonno 16 maggio è previnta la Nothe dei Musei

ore 15.30 > 18 - Biblioteca i, bero Bigiaretti SABATTO: Scambio di libri usati, fumetti, cdi, dvd. Uoʻiniciativa alla lettura senza dover acquistare libri. Una sorta di riciclo intellettuale ed ecologico.

Ove 21.00 - Corte di Palazzo Ottorii (il consigliada la princotazione) Il Gruppo del Teatro di Comunità NATURA TEATRALE e il TEATRO LINGUAGGI

seca dove acquisite sort tria porta to recon interestrate en ecco one 25.30 > 21 - Bibliotoca Libero Biglaretti LEGGIANDCE I lettori leggene in bibliotoca brani di libri che amane e che vogliono far conoscere ad altri posobili lettori

Adattamento e Regia: Fabrizio Bartolucci, Sandro Fabiani Operatori: Laura Trappetti, Elisa Radicioni

A seguire

Mostra Mercato e Degustazioni di prodotti enogastronomici





maggio 2015 SERRA DE' CONTI

to Frantsio e Space artistanti il Museo delle Arti Monadochi Laboratori teatrali gratuiti rivolti ai giovani edi adulti Info: AFGEP Int. CVII 866.34

Visite Museo delle Arti Monastiche Le stanze del Tempo Sospeso Oran apertura pre 10 - 13 > 15 - 19 Info: tel. 0731 871/739 - 329 2297/331

maggio 2015 SERRA DE' CONTI Ore 21.00 - Spazi antistanti il Museo delle Arti Menostiche Il Gruppo del Teatro di Comunità NATURA TEATRALE e la compagnia LE NUVOLE LA TEMPESTA da "La Tempesta" di W. Shakespeare

Adattamento e Regia: Rosanio Spanno Operatori: Gianfrancisco Mattioni, Enrico Marcerii Pupi del Teatro Pirata e della Fondazione Pergolesi Spontini

curato dall'Azienda vitrivnicola Casaleta Degustazione di fonzino di fico e pastarefie di granoturco quarantino a cura de La Bora Unanza Accompagnati dal bicchierine di visciolata del Cardinale a cura delle Cardine del Cardinale





20-23 maggio 2015 CUPRAMONTANA CANTIERI TEATRALI APERTI Laboratori teatrali gratuiti rivolti al giovani ed adulti Info: AIGTP tel. 0731 86634

Visite presso Palazzo Leoni

23 maggio 2015 CUPRAMONTANA

One 21 00 - Parco Gran Torine 8 Gruppo del Teatro di Comunità NATURA TEATRALE e la compagnia ARTE MIDE PASSAGGI A CUPRAMONTANA Regia: Gugdielmio Pinna Operatori: Silvano Fiordelmondo, Chiara Gagliardini. Cecilia Mancia

A seguire Degustazioni di prodotti enogastronomici







CANTIERI TEATRALI APERTI Laboratori teatrali grafuiti rivolti ai giovani ed adulti into: ATGTP tel. 0731 86634

Visite guidate presso istituti Culturali Comune di Cingoli (xumoreca, Misses e Pinacoteca) Orari apertura 8.30 - 12.30 > 15.30 - 18.30 Info: tel: 0733 602877

giugno 2015 CINGOLI

72

CINGOLI

Degustando l'arte Tour Culturale ed Enogastronomico attraverso i siti storici della città di Cingoli, alla scoperta dell'arte e dei sapori del territorio a cura di ATC Ass.ne Tunistica Cingoli

Ore 21.00 - Piazza Witherio Emanuele Il Gruppo del Pedro di Comunda NATURA TEATRALE e la compagnia GIALLOMARE MINIMAL TEATRO

presentano: TORNANDO A CASA liberamente tratto da Odissea di Omero Testo e Reggia: Varia Pucci, Maria Tiersa Deloga, Simone Guerro Inntiagni muttimediali: Ines Cattatriga Operatori Testrati Simone Guerro, Michele Battistella







16 maggio 2015 - MATELICA ORE 21.00 - Corte Palazzo Ottoni

Il Gruppo del Teatro di Comunità NATURA TEATRALE e il TEATRO LINGUAGGI

ASPETTA PRIMAVERA

Chi non ha avuto un parente o un conoscente emigrato in America? Partivano dai loro paesini con le tasche vuote ma pieni di speranza. La speranza di un lavoro, di una vita migliore ma soprattutto la speranza che un giorno

sarebber ritornati.

Viaggi di andata e viaggi di ritorno per tutte le Americhe del mondo, anche quella delle nostre terre che è oggi per molti un approdo.

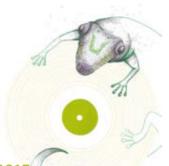
Le loro avventure fanno ridere, ma solo in apparenza: una tragicomica dell'immigrazione e dello spaesamento.

Adattamento e Regia: Fabrizio Bartolucci, Sandro Fabiani Operatori: Laura Trappetti, Elisa Radicioni

Mostra Mercato e Degustazioni di prodotti enogastronomici a cura di Associazione Pro Matelica







30 maggio 2015 - SERRA DE' CONTI

ORE 19.00 - Spazi antistanti il Museo delle Arti Monastiche

LA TEMPESTA da "La tempesta" di W. Shakespeare

da "La Teimpesta" di W. Shakespeare
La tempesta "I ultimo testo scritto da Shakespeare.
Una tempesta di parole, ma anche di immagini e suoni ci portano sull'isola incantata di Prospero.
La magia, la magia del potre e il tema centrale del racconto che ha inizio quando gran parte degli
eventi è già accadufa...
Il contatto tra il Teatro di Comunità di Serra de' Conti e la compagnia Le Nuvole di è concretizzato
in vari incontri propedeutici in cui ha preso forma lo studio del testo e la sua rielaborazione. Il
Cartilere finale per comporte tutte le parti de integrare il gruppo comunità con gli attori
professionisti della compagnia le nuvele e il Teatro Pirata. La location suggestiva delle spazio
renderà la fratzione la giù dicina possibile a quello che avvebbero sentito e visto e quindi vissuto gli
spettatori al tempo di Shakespeare e della commedia del arte.

Adattamento e regia Rosario Sparno Operatori Gianfrancesco Mattioni, Enrico Marconi Pupi del Teatro Pirata e della Fondazione Pergolesi





ASSAGGI DI PAESAGGIO



23 maggio 2015 - CUPRAMONTANA ORE 21.00 - Parco Grantorino

PASSAGGI A CUPRAMONTANA

PASSAGGI A CUPRAMONTANA
Visioni tra memoria e sogno
Una lettura del territorio cuprense in chiave teatrale, tra memoria e desiderio, tra attualità e sogno.
In forma poetica e a tratti onirica e surreale, si passano in rassegna alcuni personaggi e alcune
tradizioni che sono i segni e la tracce di una storia antica.
Lo spettacolo paria di una città in costruzione, dove le storie antiche e attuali si avvicendano.
Tutti continuano la costruzione della città:
ci sono i residenti e ci sono "quelli che arrivano", i migranti...
ci sono i residenti e ci sono "quelli che arrivano", i migranti...
ci sono gil artisti e i poeti che ne arriconiscono l'anima e ne segnano i passi e il respiro...
c'è un tromo di ombre antiche, come i "trati bianchi" dell'antico monastero, i minatori delle grotte
di s. Marzo, i giochi che grandi e bambrini non praticano ormani piu...
C'è l'antica e perenne "totta per la via", per la sognavivenza anche in momenti difficiii...
C'è l'antica e perenne "totta per la via", per la sognavivenza anche in mementi difficiii.
ristrati": 'catt canto dei poeti alla festa della vendermin, dal suonatore di saltarello alla danza del
minatori e alle note giocanii di una chitarra rock.
"Tai "costrutori" della città no manca la ricca e schiva presenza dei ragazzi del 'Podere Tufi" e la
freschezza esuberante dei giovanissimi delle scuole medie...

Regia: Guglielmo Pinna Operatori: Silvano Fiordelmondo, Chiara Gagliardini, Cecilia Mancia

INGRESSO LIBERO e GRATUITO





6 giugno 2015 - cingoli ORE 19.30 - Teatro Farnese

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO e il gruppo di TEATRO DI COMUNITÀ NATURA TEATRALE di Cingoli presentano:

TORNANDO A CASA liberamente tratto dall' Odissea di Omero

Lo spettacolo rilegge alcuni canti dell'Odissea ripensandoli legati a momenti della nostra vita e della nostra storia.

della nostra storia.

L'Odissea è il più peico dei ritorni e può farci da guida costituendo una forte metafora per le nostre piccole o grandi "odissea".

La narrazione degli episodi è arricchita da immagini realizzate dal vivo con la sabbia e da immagini digitali che si intersecano. Il corpo degli attori si inserisce all'interno di questa scenografia che cambia di volta in volta.

cambia di volta in volta. Ulisse, nel suo viaggio di ritorno a casa, incontra tempeste, mostri, maghe, sirene, giganti che lo allontanano invece di avvicinario; ma lui vuole veramente tornare, nonostante l'amore per l'avventura. Perché questa storai è ancora attuale?

Perché questa sto

Testo e Regia: Vania Pucci, Maria Teresa Delogu, Simone Guerro Disegni dal vivo con sabbia: Ornella Stabile Immagni multimediali: Ines Cattabriga Operatori teatrali: Simone Guerro, Michele Battistella Tecnico delle luci e del suono: Roberto Bonfanti

INGRESSO LIBERO e GRATUITO



Bibliografia

Maria Lai, Come un gioco, Museo Arte Provincia Nuoro 2002

Fabrizio D'Amico e Gianni Murtas, Maria Lai, Inventare altri spazi, AD Cagliari 1993

Maria Lai, Lo scialle della luna, AD Cagliari 2000

Franca Pinto Minerva, Maria Vinella (a cura di), *Arte e Creatività, le fiabe e i giochi di Maria Lai,* AD Cagliari 2007

Guglielmo Pinna, Terzo ritratto: un'esperienza di animazione con anziani Cenasca, Mestre, 1990

Lorenza Zambon, Tommaso Colombo, Naturalmente arte, vivere i parchi con gli occhi e con il cuore, Macrolibrarsi

Alessandra Rossi Ghiglione, Teatro da coltivare, in Trilogia della Natura di Lorenza Zambon



Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

via Roma 11 - 60048 Serra San Quirico (AN) - T. 0731 86634 via Mazzoleni 6/a - 60035 Jesi (AN) - T. 0731 56590 www.atgtp.it - info@atgtp.it